Comune di Novara

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Anni 2016-2021

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Sindaco: Dott. Alessandro Canelli

PARTE I - Dati Generali

1.1 Popolazione residente
1.2 Organi politici
1.3 Struttura organizzativa
1.4 Condizione giuridica
1.5 Condizione finanziaria
1.6 Situazione di contesto interno/esterno
1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi art.242 del TUOEL

PARTE II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

2.1 Attività Normativa
2.2 Attività tributaria (Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento)
2.2.1 ICI/IMU
2.2.2 Addizionale Irpef
2.2.3 Prelievi sui rifiuti
2.3 Attività amministrativa (sistema ed esiti dei controlli interni)
2.3.1 Controllo di gestione
2.3.2 Controllo strategico
2.3.3 Valutazione delle performance
2.3.4 Controllo sulle società partecipate

PARTE III - Situazione economico-finanziaria dell'Ente

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
3.2 Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo
3.4 Risultati della gestione: Fondo di cassa e Risultato di amministrazione
3.5 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato
3.6 Patto di Stabilità interno
3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento.

3.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

3.7.4 Rilevazione flussi

3.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

3.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

3.8.1 Conto economico in sintesi

3.8.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

3.9 Spesa per il personale

3.9.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

3.9.2 Spesa del personale pro-capite

3.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.9.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

3.9.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

3.9.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

3.9.7 Fondo risorse decentrate

3.9.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

4.1 Rilievi della Corte dei conti

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte VI – Organismi controllati

6.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

6.2 Sono previste, nell’ambito dell’esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

6.3 Organismi controllati ai sensi dell’art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

6.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

6.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni non necessarie per finalità istituzionali

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte di Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - Dati Generali

1.1 Popolazione residente

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Nati	Morti	Immigrati	Emigrati	maschi	femmine	n. famiglie
2016	31 Dicembre	**104.509**	809	1.061	3.005	2.906	50.280	54.229	48.056
2017	31 Dicembre	**104.461**	785	1.106	3.340	3.067	50.363	54.098	47.984
2018	31 Dicembre	**104.408**	805	1.180	3.397	3.075	50.440	53.968	47.650
2019	31 Dicembre	**104.223**	820	1.148	3.246	3.102	50.351	53.872	47.732
2020	31 Dicembre	**102.777**	745	1.535	2.154	2.810	49.656	53.121	47.370

1.2 Organi politici

Di seguito vengono esposte le tabelle relative a:

Giunta Comunale:

- composizione attualmente in carica
- avvicendamenti nel periodo

Consiglio Comunale

- composizione attualmente in carica
- avvicendamenti nel periodo

Giunta Comunale - Sindaco e Assessori attualmente in carica

Cognome e Nome	Carica	dal	al	Provvedimento	Deleghe – Incarichi – Variazioni
CANELLI ALESSANDRO	*SINDACO*	21/06/2016	03/06/2018	Verbale di proclamazione 21/06/2016	**Politiche culturali, Lavoro e Sviluppo economico del territorio**, Innovazione e Smart City, E-government e ICT, Rapporti con l'università, **Rapporti con il consiglio comunale**, Comunicazione, **Rapporti con i cittadini,** Partecipazione e Periferie.
		04/06/2018	17/09/2020	Ridistribuzione deleghe prot. n° 51729/2018	**Città universitaria, Città della Salute e della Scienza,** ICT, Innovazione e Smart City, **Lavoro**, **Marketing urbano e crescita economica**, Frazioni e Periferie, Comunicazione e **URP.**
		18/09/2020	fine mandato		In aggiunta a quelle precedenti delega a **Cultura e Turismo**
CARESSA FRANCO	*Assessore*	29/06/2016	03/06/2018	Provvedimento di nomina prot. n° 42187/2016	**ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E GIOVANI –** Artigianato e Agricoltura, Commercio e mercati , Arredo urbano, tutela dei diritti e consumatori - politiche giovanili, Presidente Commissione controllo e rilevazione prezzi
	Assessore e Vice Sindaco	04/06/2018	01/07/2019	Ridistribuzione deleghe prot. n° 51729/2018	**POLITICHE SOCIALI** – Politiche Socio-assistenziali, Diverse abilità, Politiche abitative, residenziali e ATC, Politiche giovanili, Rapporti con il volontariato. Decreti di nomina curatore e amministratore di sostegno ai sensi degli artt. 346 e seguenti c.c. e della L.n. 6/2004 – Legge n. 180/78
		02/07/2019	fine mandato	Ridistribuzione deleghe prot. n° 63090/2019	**POLITICHE SOCIALI** - Politiche Socio-assistenziali, Diverse abilità. **Politiche per la Famiglia,** Rapporti con il Volontariato e l'Associazionismo. Politiche abitative, residenziali e ATC. **Politiche giovanili.** Decreti di nomina tutore amministratore di sostegno curatore ai sensi degli artt. 346 e seguenti c.c. e della L.n. 6/2004 – Legge n. 180/78.
BIANCHI LAURA	*Assessore*	04/06/2018	01/07/2019	Provvedimento di nomina prot. n° 51705/2018	**COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE -** Commercio, Artigianato, Industria e Agricoltura, Mercati rionali; Valorizzazione del centro storico, Tutela dei diritti dei consumatori; Presidenza Commissione controllo e rilevazione prezzi.
		02/07/2019	fine mandato	Ridistribuzione deleghe prot. n° 63090/2019	**RISORSE UMANE E AMBIENTE –** Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Politiche per la sostenibilità ambientale, Politiche energetiche, Qualità dell'Aria, Ciclo integrato dei rifiuti e delle acque. Tutela e diritti degli animali.
CHIARELLI MARINA	Assessore	04/06/2018	01/07/2019	Provvedimento di nomina prot. n° 51705/2018	**PROMOZIONE DELLO SPORT, AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA –** Sport, Eventi e manifestazioni sportive, Politiche per la sostenibilità ambientale, Tutela e diritti degli animali, Politiche energetiche, Qualità dell'Aria, Ciclo integrato dei rifiuti e delle acque.
		02/07/2019	fine mandato	Ridistribuzione deleghe prot. n° 63090/2019	**SPORT E PARI OPPORTUNITA'** - Sport, Eventi e manifestazioni sportive, Impiantistica sportiva. Sponsorizzazioni. Pari Opportunità.

Giunta Comunale - Sindaco e Assessori attualmente in carica

Cognome e Nome	Carica	dal	al	Provvedimento	Deleghe – Incarichi – Variazioni
FRANZONI ELISABETTA	Assessore	04/06/2018	01/07/2019	Provvedimento di nomina prot. n° 51705/2018	**SVILUPPO DEL TERRITORIO –** Urbanistica e riqualificazione urbana, Grandi opere e infrastrutture, Edilizia privata, **Mobilità Urbana, Viabilità e Trasporto pubblico.**
		02/07/2019	fine mandato	Ridistribuzione deleghe prot. n° 63090/2019	**SVILUPPO DEL TERRITORIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE -** Urbanistica e riqualificazione urbana, Grandi opere e infrastrutture, Edilizia privata. Valorizzazione del centro storico. Commercio, Artigianato, Industria e Agricoltura, Mercati rionali, Tutela dei diritti dei consumatori. Presidenza Commissione controllo e rilevazione prezzi.
GRAZIOSI VALENTINA	Assessore	29/06/2016	03/06/2018	Provvedimento di nomina prot. n° 42187/2016	**POLITICHE TURISTICHE E PROMOZIONE DELLA CITTA' -** Politiche Turistiche, marketing territoriale, promozione dell'immagine della città, Gemellaggi
		04/06/2018	fine mandato	Ridistribuzione deleghe prot. n° 51729/2018	**ISTRUZIONE E EDUCAZIONE -**Politiche educative e formative, Asili nido e Scuole per l'infanzia, Ipab, Ristorazione scolastica.
MOSCATELLI SILVANA	*Assessore*	29/06/2016	03/06/2018	Provvedimento di nomina prot. n° 42187/2016	**RISORSE ECONOMICHE, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E MOBILITA' URBANA -** Bilancio, Tributi, Programmazione Finanziaria, Entrate patrimoniali e tributarie, valorizzazione e alienazione del patrimonio comunale, Mobilità e Trasporti
		02/07/2019	fine mandato	Ridistribuzione deleghe prot. n° 63090/2019	**GESTIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE -** Bilancio, politiche fiscali e programmazione finanziaria, Valorizzazione del patrimonio e Gestione entrate patrimoniali. Servizi Demografici e Semplificazione amministrativa. Toponomastica e Statistica. **Rapporti con il Consiglio Comunale. Rapporti con le Società partecipate.**
PAGANINI MARIO	Assessore	29/06/2016	03/06/2018	Provvedimento di nomina prot. n° 42187/2016	**SICUREZZA E LEGALITA' -** Legalità, Trasparenza, Sicurezza urbana, Polizia Municipale, Protezione Civile, Rapporti con le Società partecipate
		02/07/2019	fine mandato	Ridistribuzione deleghe prot. n° 63090/2019	**LAVORI PUBBLICI E LEGALITA' -** Arredo urbano, Pulizia della città, Programmazione, progettazione e attuazione Lavori Pubblici, Manutenzione del Patrimonio, Verde Pubblico, Strade, Cimiteri. Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, Affari legali.
PIANTANIDA LUCA	Assessore	02/07/2019	fine mandato	Provvedimento di nomina prot. n° 63205/2019	**SICUREZZA E MOBILITA' URBANA -** Sicurezza urbana e Polizia Municipale. Protezione civile. Mobilità Urbana, Viabilità e Trasporto pubblico. Legge n. 180 /78. Giuramenti ex art. 231 Dlgs n. 51/98. Firma registro carico e scarico stupefacenti nonché delle scorte medicinali da utilizzare presso impianti in cui vengono curati o custoditi professionalmente animali da affezione

Giunta Comunale - avvicendamenti nel periodo

Cognome e Nome	Carica	dal	al	Provvedimento	Deleghe – Incarichi
BEZZI SIMONA	*Assessore*	29/06/2016	26/03/2018 **(dimissionaria)**	Provvedimento di nomina prot. n° 42187/2016	**LAVORI PUBBLICI E PARI OPPORTUNITA'** Progettazione e manutenzione edifici pubblici, strade, pubblica illuminazione, cimiteri, verde pubblico, Housing Sociale, Patrimonio, Affari legali. Pari opportunità
BONGO ANGELO SANTE	*Assessore – VICE Sindaco*	27/06/2016	28/05/2018 **(dimissionario)**	Provvedimento di nomina prot. n° 41914/2016	**SERVIZI EDUCATIVI E CITTA' DELLA SCIENZA E DELLA SALUTE –** Istruzione, formazione professionale Asili nido, Edilizia Scolastica, Città della scienza e della salute. Decreti di nomina curatore e amministratore di sostegno ai sensi degli artt. 346 e seguenti c.c. e della L.n. 6/2004. Giuramenti ex art. 231 D. Lgs n. 51/1998 - L.n. 180/78. Firma registro carico e scarico stupefacenti nonché delle scorte medicinali da utilizzare presso impianti in cui vengono curati o custoditi professionalmente animali da affezione
BORREANI FEDERICA	*Assessore*	29/06/2016	31/05/2018 **(revocata con provv. Prot. n°50738/2018)**	Provvedimento di nomina prot. n° 42187/2016	**PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO -** Governo del territorio, Grandi infrastrutture, Urbanistica, Edilizia privata, Riqualificazione urbana delle periferie
IODICE EMILIO	Assessore	29/06/2016	03/06/2018	Provvedimento di nomina prot. n° 42187/2016	**POLITICHE SOCIALI E AMBIENTALI -** Politiche sociali ed abitative, Rapporti con ATC, Servizi alla persona, rapporti con il volontariato. Ambiente e politiche per la sostenibilità ambientale, Servizio integrato dei rifiuti, Servizi idrico integrato, reti e distribuzione gas. Decreti di nomina curatore e amministratore di sostegno ai sensi degli artt. 346 e seguenti c.c. e della L.n. 6/2004 - L.n. 180/78
		04/06/2018	17/09/2020 **(dimissionario)**	Ridistribuzione deleghe prot. n° 51729/2018	**CULTURA E TURISMO -** Gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, Musei e Sistema bibliotecario, Eventi e manifestazioni culturali, Identità e tradizioni, Valorizzazione dei prodotti tipici, Politiche dell'accoglienza turistica, Gemellaggi. Legge n. 180/78.
PERUGINI FEDERICO	Assessore	29/06/2016	03/06/2018	Provvedimento di nomina prot. n° 42187/2016	**POLITICHE SPORTIVE, PER LA FAMIGLIA E PER IL PERSONALE -** Sport e impiantistica sportiva. Politiche per la famiglia. Organizzazione e Politiche per la valorizzazione del personale. Servizi demografici. Toponomastica e Statistica
		04/06/2018	01/07/2019 **(dimissionario)**	Ridistribuzione deleghe prot. n° 51729/2018	**CURA DELLA CITTA' -** Arredo urbano, Pulizia della città, Programmazione, progettazione e attuazione Lavori Pubblici, Manutenzione del Patrimonio, Verde Pubblico, Strade, Cimiteri, Sviluppo e valorizzazione delle Risorse umane, Politiche per la Famiglia

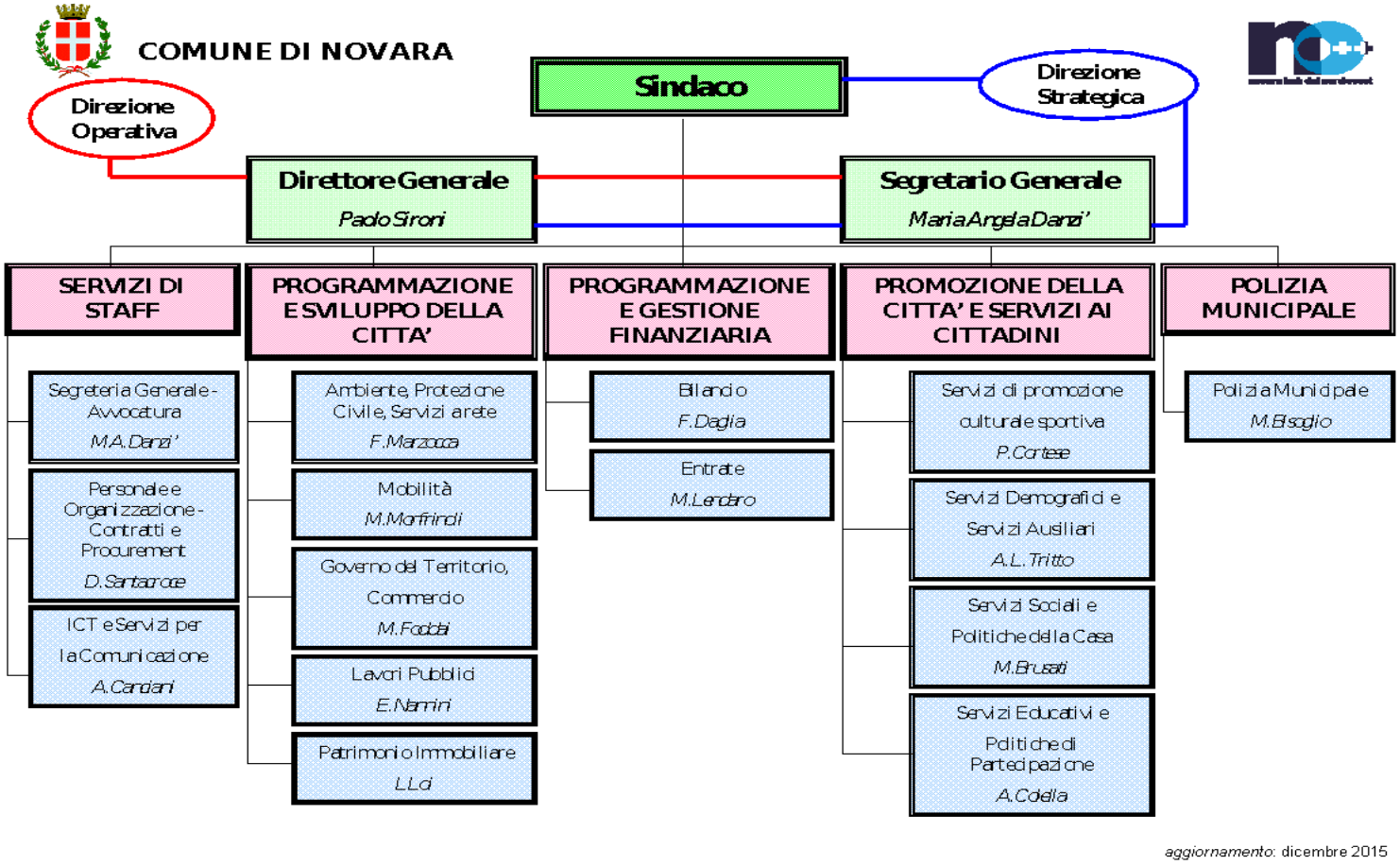
Consiglio Comunale - attualmente in carica

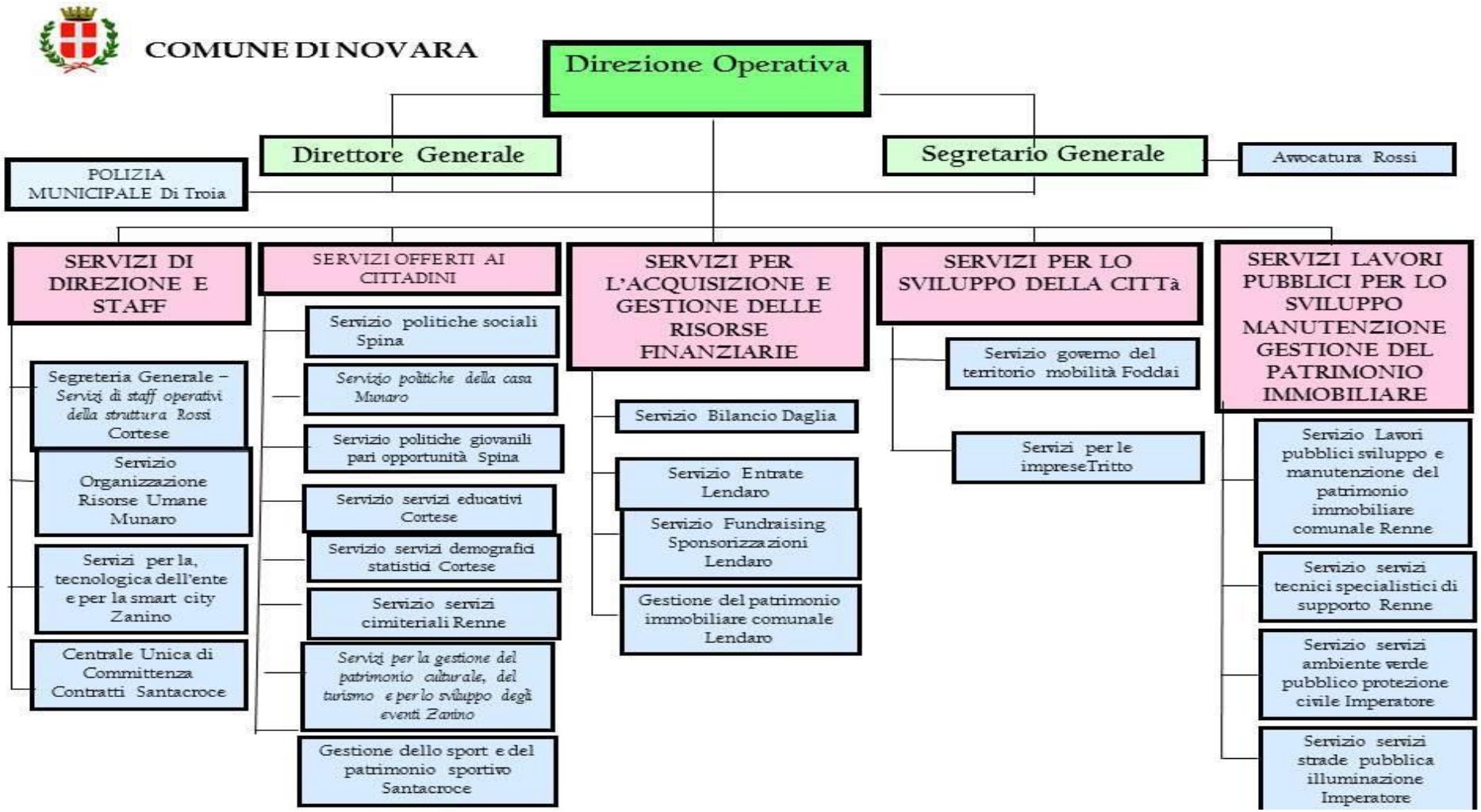
Cognome e Nome	Carica	dal	al	Provvedimento - Variazioni
ALLEGRA EMANUELA	Consigliere	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
ANDRETTA DANIELE	*Capogruppo*	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
BALLARE' ANDREA	Consigliere	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
BRUSTIA EDOARDO	Consigliere	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
COLLODEL MAURO	Consigliere	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
COLOMBI VITTORIO	Consigliere	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
COLOMBO ANNA	Consigliere	20/06/2018	fine mandato	Delibera CC n. 37 del 20/06/2018 - (surroga Bianchi)
CONTARTESE MICHELE	Consigliere	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
DEGRANDIS IVAN	Consigliere	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
FONZO NICOLA	Consigliere	11/07/2019	fine mandato	Delibera CC n. 35 dell'11/7/2019 - (surroga Impaloni)
FOTI ELENA	Consigliere	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
FREGUGLIA FLAVIO	Consigliere	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
GAGLIARDI PIETRO	Consigliere	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016 -
GAVIOLI MAURIZIO	Consigliere	11/07/2019	fine mandato	Delibera CC n. 36 dell'11/07/202019 - (Surroga Piantanida)
IACOPINO MARIO	Consigliere	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
LANZO RAFFAELE	Consigliere	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
MACARRO CRISTINA	Consigliere	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
MATTIUZ VALTER	*Capogruppo*	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
MURANTE GERARDO	*Consigliere e Presidente*	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016 – nominato con delibera di CC n . 38 del 6/7/2016
NIEDDU ERIKA	Consigliere	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
NIELI MAURIZIO	Consigliere	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
ONGARI TIZIANA	Consigliere	26/09/2018	fine mandato	Delibera CC n. 48 del 26/09/2018 (surroga Franzinelli)
PALADINI SARA	Consigliere	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
PASQUINI ARDUINO	*Capogruppo*	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
PICOZZI GAETANO	Consigliere	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
PIROVANO ROSSANO	Consigliere	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
RICCA FRANCESCA	Consigliere	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
STROZZI CLAUDIO	*Consigliere e Vice Presidente*	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016 - nominato Vice Presidente cc con delibera n° 39 del 6/7/2016
TREDANARI ANGELO	*Capogruppo*	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
VALOTTI GIUSEPPE	Consigliere	23/09/2019	fine mandato	Delibera CC n. 43 del 23/09/2019 (surroga Marnati)
VIGOTTI PAOLA	Consigliere	06/07/2016	fine mandato	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016
ZAMPOGNA ANNUNZIATINO	Consigliere	11/11/2016	fine mandato	Delibera n. 66 dell'11/11/2016 (surroga Turchelli)

Consiglio Comunale - avvicendamenti nel periodo				
Cognome e Nome	**Carica**	**dal**	**al**	**Provvedimento - Variazioni**
BIANCHI LAURA	consigliere	06/07/2016	04/06/2018	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016 – nominata Assessore con provv. prot. n° 51705 del 4/6/2018
FRANZINELLI MAURO	consigliere	06/07/2016	24/08/2018	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016 – dimissionario
IMPALONI ELIA	consigliere	06/07/2016	01/07/2019	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016 - dimissionaria
PIANTANIDA LUCA	consigliere	06/07/2016	01/07/2019	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016 - nominato Assessore con provvedimento prot. n. 63025 del 2/7/2019
TURCHELLI PAOLA	consigliere	06/07/2016	10/11/2016	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016 - dimissionaria
MARNATI MATTEO	*capogruppo*	06/07/2016	16/09/2019	Delibera convalida degli eletti n° 37 del 6/7/2016 – dimissionario

1.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune a gennaio del 2016, anno in cui si sono svolte le elezioni amministrative, era la seguente e si componeva di 5 ambiti funzionali, articolati in servizi, come rappresentanti nell'organigramma sotto riportato:





Pertanto la Direzione Operativa assomma le due figure al vertice dell'organizzazione, con compiti diversificati e complementari:

Il Segretario Generale che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti; inoltre:

- è responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità,
- partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione,
- puo' rogare tutti i contratti nei quali l'Ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente,
- esercita ogni altra funzione assegnata dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti o conferiti dal Sindaco.

Il Direttore Generale che provvede:

- al coordinamento e al controllo dell'attività dei Dirigenti, in vista del raggiungimento sia degli obiettivi generali dell'Amministrazione Comunale sia di quelli specifici di settore, perseguendo obiettivi ottimali di efficacia ed efficienza della gestione,
- a fornire al Servizio Personale gli indirizzi per la definizione delle politiche della gestione delle risorse umane,
- al coordinamento di tutte le attività inerenti il piano della performance aziendale, predisponendo il piano dettagliato degli obiettivi,
- all'individuazione, con la collaborazione dei Dirigenti responsabili, degli interventi necessari per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini, anche prevedendo una diversa forma di gestione,
- ad esercitare le funzioni relative al controllo strategico, al controllo di gestione e al controllo di qualità dei servizi erogati,
- a convocare e presiedere riunioni dei Dirigenti finalizzate alla verifica dello stato di realizzazione degli obiettivi programmati.

Nominativo	Incarico
Giacomo ROSSI	Segretario Generale
Roberto MORIONDO	Direttore Generale

1.3.1 Articolazione della dotazione organica

Si propone il raffronto tra l'articolazione della dotazione organica dei servizi al 31.12.2015 e quella attuale:

Situazione alla data del 31 dicembre 2015 (a cui erano da sommarsi 15 dirigenti)

servizio	n. dip.
ICT e servizi per la comunicazione	41
Personale e Organizz.-Contratti e procurement	29
Avvocatura Segreteria Generale	11
Ambiente e Protezione Civile	11
Mobilità	23

Lavori Pubblici Sicurezza	64
Governo del Territorio Commercio	48
Patrimonio Immobiliare	7
Servizio Bilancio - Economato - Magazzino	23
Entrate	26
Servizi Sociali e Politiche della Casa	177
Educativi e Politiche di partecipazione	39
Servizi Demografici	63
Promozione culturale e sportiva	55

Polizia Municipale	114
totale complessivo	731

A seguito di successive deliberazioni di Giunta comunale adottate nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (da ultimo le n. 549 del 18/12/2018, n. 186 del 9/4/2019 e 184 del 12/5/2020) l'organizzazione dei servizi si è attestata infine come di seguito:

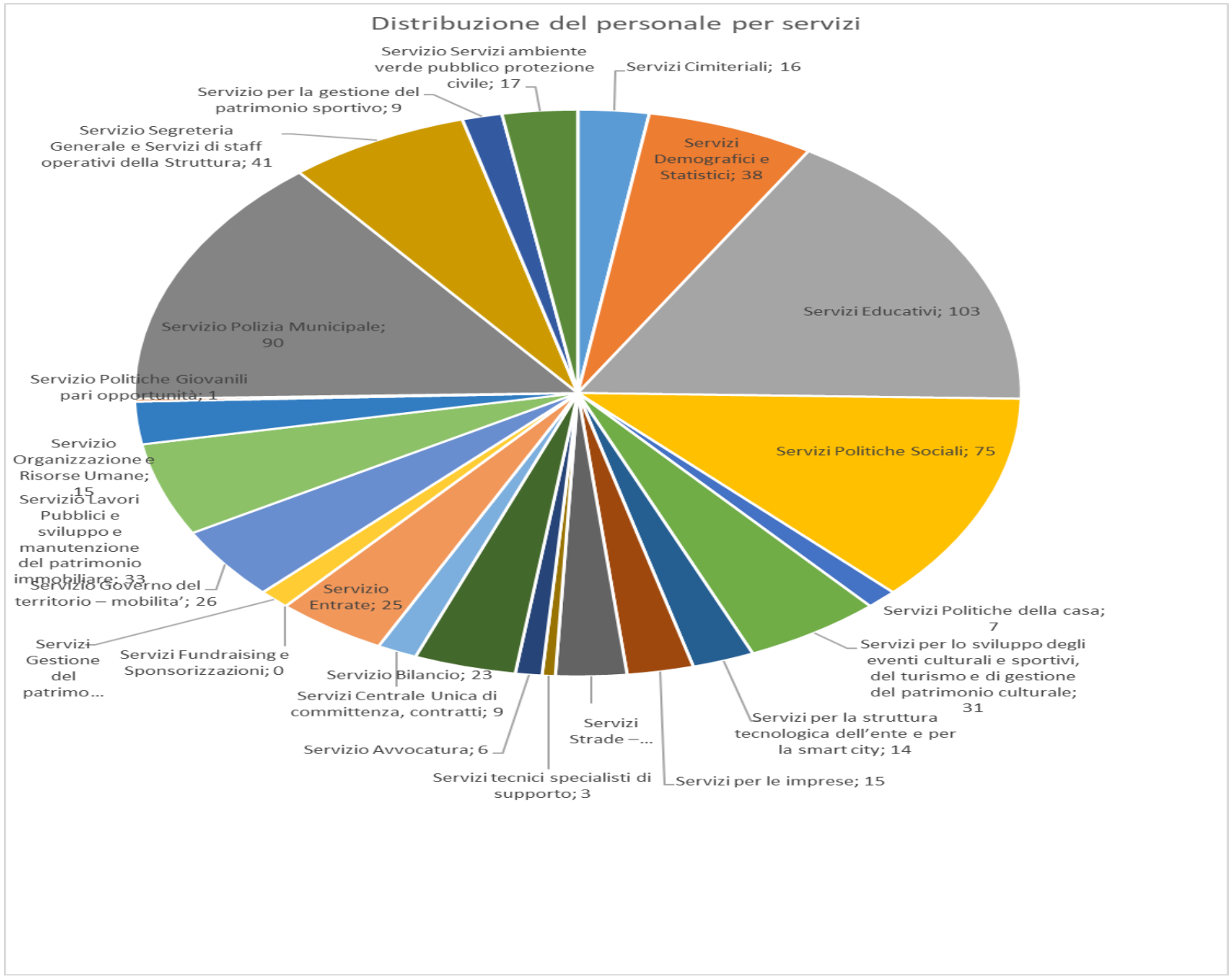
Situazione alla data del 31 dicembre 2020 (compresi n.12 dirigenti)

SERVIZI COMUNALI	N° DIPENDENTI AL 31/12/2020
Servizi Cimiteriali	16
Servizi Demografici e Statistici	38
Servizi Educativi	103

Servizi Politiche Sociali	75
Servizi Politiche della casa	7
Servizi per lo sviluppo degli eventi culturali e sportivi, del turismo e di gestione del patrimonio culturale	31
Servizi per la struttura tecnologica dell’ente e per la smart city	14
Servizi per le imprese	15
Servizi Strade – pubblica illuminazione	16
Servizi tecnici specialisti di supporto	3
Servizio Avvocatura	6

Servizio Bilancio - Economato - Magazzino	23
Servizi Centrale Unica di committenza, contratti	9
Servizio Entrate	25
Servizi Fundraising e Sponsorizzazioni	0
Servizi Gestione del patrimonio immobiliare comunale	7
Servizio Governo del territorio – mobilita’	26
Servizio Lavori Pubblici e sviluppo e manutenzione del patrimonio immobiliare	33
Servizio Organizzazione e Risorse Umane	15

Servizio Politiche Giovanili pari opportunità	1
Servizio Polizia Municipale	90
Servizio Segreteria Generale e Servizi di staff operativi della Struttura	41
Servizio per la gestione del patrimonio sportivo	9
Servizio Servizi ambiente verde pubblico protezione civile	17
TOTALE COMPLESSIVO DIPENDENTI IN SERVIZIO	620


Distribuzione del personale per servizi
Servizio Servizi ambiente verde pubblico protezione civile; 17
Servizi Cimiteriali; 16
Servizio per la gestione del patrimonio sportivo; 9
Servizio Segreteria Generale e Servizi di staff operativi della Struttura; 41
Servizi Demografici e Statistici; 38
Servizi Educativi; 103
Servizio Polizia Municipale; 90
Servizio Politiche Giovanili pari opportunità; 1
Servizi Politiche Sociali; 75
Servizio Organizzazione e Risorse Umane; 15
Servizio Lavori Pubblici e sviluppo e manutenzione del patrimonio immobiliare; 33
Servizio Governo del territorio – mobilita'; 26
Servizio Entrate; 25
Servizi Politiche della casa; 7
Servizi per lo sviluppo degli eventi culturali e sportivi, del turismo e di gestione del patrimonio culturale; 31
Servizi Gestione del patrimo…
Servizi Fundraising e Sponsorizzazioni; 0
Servizio Bilancio; 23
Servizi Centrale Unica di committenza, contratti; 9
Servizi per la struttura tecnologica dell'ente e per la smart city; 14
Servizio Avvocatura; 6
Servizi Strade –…
Servizi tecnici specialisti di supporto; 3
Servizi per le imprese; 15

articolazione per livelli

LIVELLO	AL 31/12/2015	%
DIRIGENTI	15	2,01%
D3	43	5,76%
D	133	17,83%
C	334	44,77%
B3	107	14,34%
B	110	14,75%
A	4	0,54%
TOTALE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	**746**	**100,00%**

LIVELLO	AL 31/12/2020	%
DIRIGENTI	12	1,94%
D3	30	4,84%
D	133	21,45%
C	288	46,45%
B3	73	11,77%
B	81	13,06%
A	3	0,48%
TOTALE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	**620**	**100,00%**

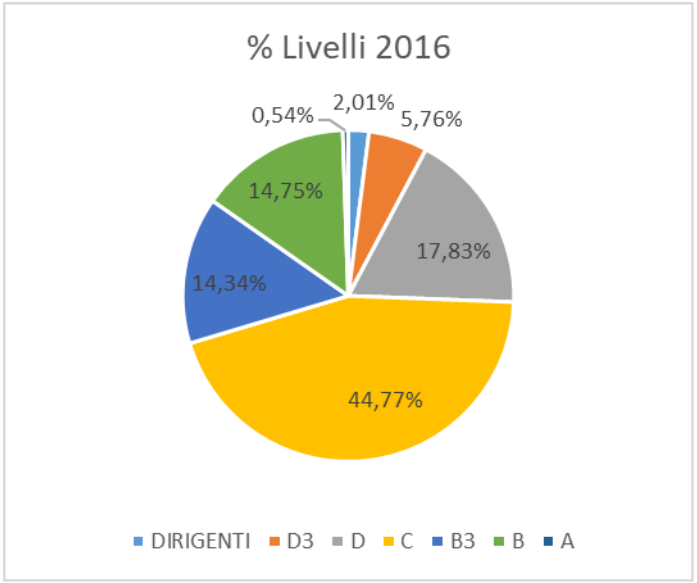
La variazione del personale nel periodo evidenzia una diminuzione della dotazione organica complessiva dovuta sia alle politiche assunzionali stabilite dalle normative nazionali, che hanno imposto via via diversi blocchi alla sostituzione dei cessati, sia alle difficoltà di espletamento delle selezioni, con riferimento alle quali le chiusure imposte lock down e i protocolli sanitari dovuti all'emergenza epidemiologica hanno indubbiamente inciso in maniera pesante.

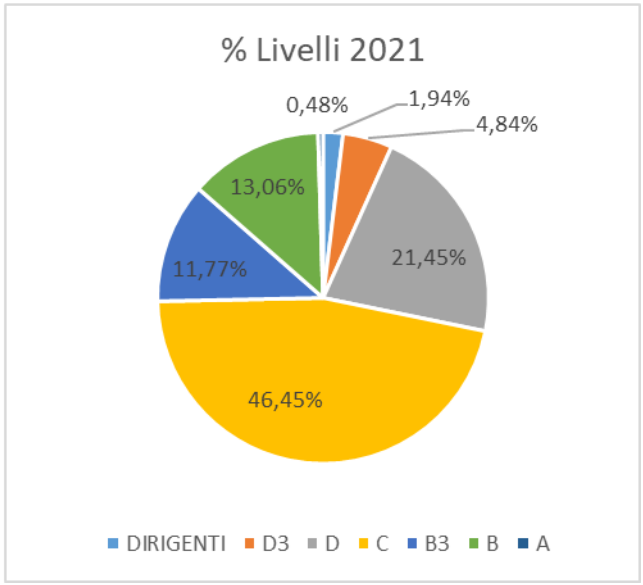
Gravoso per la dotazione di personale dell'ente è stato anche l'esodo determinato dalle politiche previdenziali nazionali, con le numerose cessazioni di coloro che hanno usufruito della pensione anticipata "quota 100", che hanno messo a dura prova la tenuta dei servizi e la capacità di riorganizzazione della macchina comunale.

Nonostante le difficoltà evidenziate nell'anno in corso è possibile iniziare ad invertire la tendenza al ribasso; con l'approvazione di due graduatorie di personale amministrativo di categoria C e D, avvenuta a luglio 2021 si potrà procedere a sostituire almeno parte del personale cessato.

Si evidenzia, nella lettura delle percentuali che descrivono la categoria del personale oggi in servizio rispetto al totale, un progressivo innalzamento della professionalità dei dipendenti verso le qualifiche più elevate, rispetto a quelle di carattere più esecutive presenti nel passato.

Nell’ottica di una razionalizzazione e accorpamento delle strutture, con l’introduzione di personale qualificato si è anche diminuito il personale dirigenziale a favore dei quadri intermedi, sviluppando una omogeneizzazione delle aree per materia e procedendo alla eliminazione delle duplicazioni e di eventuali frammentazioni di competenze.





Si può inoltre evidenziare che le qualifiche di personale su cui si è concentrata l’attenzione, per una implementazione della forza lavoro ragionata e attenta alle esigenze della popolazione, è stata quella delle professionalità addette ai servizi a maggior contatto con l’utenza, come si evince dalla seguente tabella:

PROFILO PROFESSIONALE	%

PROFILO PROFESSIONALE	%

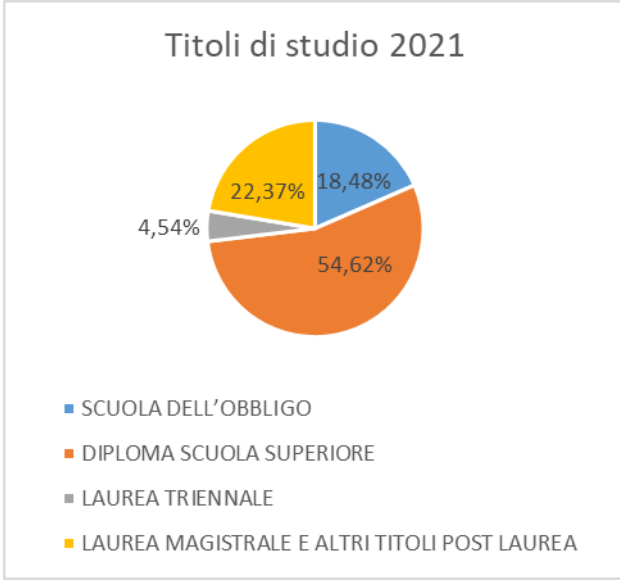
AL 31/12/2015	
AGENTI DI POLIZIA	8,17%
ASSISTENTI SOCIALI	3,08%
EDUCATORI PRIMA INFANZIA	8,98%

AL 31/12/2020	
AGENTI DI POLIZIA	9,84%
ASSISTENTI SOCIALI	4,68%
EDUCATORI PRIMA INFANZIA	11,61%

Nel report seguente viene evidenziato come alla differente distribuzione del personale per categoria corrisponda un maggior livello di formazione, con un innalzamento della percentuale di laureati.

TITOLI DI STUDIO al 31/12/2015	%
SCUOLA DELL'OBBLIGO	24,80%
DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE	55,63%
LAUREA TRIENNALE	3,08%
LAUREA MAGISTRALE E ALTRI TITOLI POST LAUREA	16,49%

TITOLI DI STUDIO al 31/12/2020	%
SCUOLA DELL'OBBLIGO	18,48%
DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE	54,62%
LAUREA TRIENNALE	4,54%
LAUREA MAGISTRALE E ALTRI TITOLI POST LAUREA	22,37%



L'accorpamento dei servizi per aree omogenee e l'eliminazione di duplicazioni ha infine portato ad una diversa assegnazione delle responsabilità favorendo una diminuzione del numero delle posizioni organizzative attribuite ma consentendo di riconoscere alle stesse la coerente valorizzazione economica.

Numero delle posizioni organizzative alla data del 1.6.2021 n. 47

SERVIZIO	***UNITA' ORGANIZZATIVA***	***NOMINATIVO***
POLIZIA MUNICIPALE	1 - UOC: vice comandante, procedure sanzionatorie	BADA' GIULIANO
	2 - UOC: presidio del territorio	VOLPI RICCARDO
	3 - UOC: segnaletica e viabilità	SARRA MAURIZIO
	4 - UOC: personale e direzione servizi	CIACCIA MARCO
SEGRETERIA GENERALE AVVOCATURA CIVICA	5 - UOC: Segreteria Generale	GEMIGNIAN MANUELA
	6 - UOC: Avvocatura Civile Amministrativa 1	ROVETTA LORENA

	7 - UOC: Avvocatura Civile Amministrativa 2	PERONE GIOVANNA
	8 - UOC: Avvocatura Penale, Civile, Tributaria	DE ANGELIS LAURA
SERVIZI PER LA STRUTTURA TECNOLOGICA DELL'ENTE E PER LA SMART CITY	9 - UOC: sistema informativo	DORIO LEONARDO
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE	12 - UOC: trattamento giuridico ed economico del personale	FERRARI LUCA
	13 - UOC: organizzazione del personale	GENTILE GABRIELLA
	14 - UOC: Programmazione, valutazione, reporting	GAROFALO PAOLA
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA CONTRATTI	10 - UOC: procurement	GABRIELLA GROTTO
	11 - UOC: contratti	SILVANA SPADIN
SERVIZI DI STAFF OPERATIVI DELLA STRUTTURA	15 - UOC: relazioni esterne istituzionali	COS ELISABETTA
	16 - UOC: relazioni con il pubblico e servizi ausiliari	BALDUCCI ELIANA
SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI	*17 - UOC: Anagrafe,* cimiteri cittadini	MAZZOLA ALESSANDRO
	18 – UOC. Stato civile, servizi elettorali, leva	NUVOLONE TIZIANA
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI	19 - UOC: organizzazione e gestione manageriale dei servizi sociali	-vacante-
	20 - UOC: Programmazione servizi sociali territoriali	BUCCOLINI DAVIDE
	21 - UOC: Servizi educativi a favore di disabili e minori a rischio emarginazione	GAGLIARDI NADIA RITA
	22 - UOC: Servizi tematiche minorili	PINNISI GIANLUCA
SERVIZIO POLITICHE DELLA CASA	23 - UOC: edilizia residenziale pubblica	RIGOLIO STEFANO
SERVIZI EDUCATIVI	24 - UOC: istruzione e scuole	MERLINI MAURO
	25 - UOC: Progetti educativi e gestione strutture educative	MATTIOLI MARIA
SERVIZI PER LO SVILUPPO DEGLI EVENTI CULTURALI E SPORTIVI DEL TURISMO E DI GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CITTA'	26 - UOC: Eventi culturali, sportivi, del turismo e gestione del patrimonio culturale	RIOLO LOREDANA
BILANCIO	27 - UOC: controllo amministrativo contabile	BERTINOTTI DIEGO
	28 - UOC: bilancio contabilità patto di stabilità	FERRARI SIMONE
	29 - UOC: economato e provveditorato	FERRO PIERA ANNA
ENTRATE FUNDRAISING GESTIONE DEL PATRIMONIO	30 - UOC: Gestione del patrimonio ed alienazioni	LOCARNI CRISTINA
	31 - UOC: Gestione Risorse tributarie, Sponsorizzazioni	MOLINA MARIA CRISTINA

	32 - UOC: Contrasto e recupero evasione tributaria, Riscossione coattiva, Servizi catastali	PANTALEO CRISTINA
GOVERNO DEL TERRITORIO MOBILITA'	33 - UOC: sportelli unificati tutela del paesaggio alta vigilanza sulle convenzioni	LA PENNA PAOLA
	34 - UOC: edilizia privata	ROSSI ELISABETTA
	35 - UOC: Urbanistica - progetti speciali valorizzazione del patrimonio	MARIANI MARIO
	36 - UOC: mobilità urbana	LEONE DONATA
SERVIZI PER LE IMPRESE	37 - UOC: Commercio e Artigianato	BERTAMINI BARBARA
LAVORI PUBBLICI E SVILUPPO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	38 - UOC: prevenzione e protezione dai rischi, sicurezza nei luoghi di lavoro e impianti di sicurezza comunali	CIAVARELLI NICOLA
	39 - UOC: supporto amministrativo	MARENGO GIOVANNA
	40 - UOC: cimiteri cittadini – accorpata con unità anagrafe uoc 17	
	41 - UOC: progettazione patrimonio sportivo	GARAVAGLIA MARCO
	42 - UOC: progettazione manutenzione straordinaria scuole edifici pubblici	MALGAROLI PATRIZIA
	43 - UOC: progettazione interventi strategici	RAVIZZOTTI CRISTIANO
	44 - UOC: progettazione strade	SAGLIO ELENA
AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - PROTEZIONE CIVILE - MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO	45 - UOC: supporto amministrativo	TONIN EMANUELA
	46 - UOC: verde pubblico urban**o**	TRAVAGLIA PIER MARIO
	47 – UOC:sviluppo sostenibile e tutela ambientale del territorio	BONALANA ANNAMARIA

1.3.2 LO STRUMENTO DEL LAVORO AGILE, LA SFIDA DEL DECENNIO

Nell'ultimo anno della legislatura l'Amministrazione ha affrontato, sulla spinta della situazione epidemiologica mondiale, una riorganizzazione complessiva delle modalità di attuazione della prestazione lavorativa e dell'erogazione dei servizi.

Nel periodo emergenziale si è superato in via legislativa il regime sperimentale: il lavoro agile/smart working è divenuto, gioco forza, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa con una disciplina sostanzialmente derogatoria rispetto alle previsioni contenute nella Legge n. 81/2017, introducendo la possibilità di prescindere dalla stipula degli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della medesima legge.

Il fine specifico nel periodo emergenziale pertanto è stato limitare la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività indifferibili in ragione della gestione dell'emergenza prescindendo dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.

Il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19" ha, infine, disposto che "entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1,lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il lavoro a distanza nel Comune di Novara è stato normato con uno specifico regolamento, adottato con delibera di giunta comunale n. 286 del 6.10.2020 di cui il Piano è lo strumento attuativo: Il POLA adottato successivamente e che entrerà a regime dopo la fase di emergenza individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività' che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscono penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. La legislazione nazionale successivamente modificata prevede invece che in caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 15 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano.

IL LAVORO AGILE PRIMA DELL'EMERGENZA SANITARIA

Nel periodo antecedente il 28 febbraio 2020 il Comune di Novara aveva sperimentato il lavoro agile nella sola forma di telelavoro; era attuato per n.4 dipendenti con l'obiettivo di aumentare l'inclusione del lavoro femminile e la conciliazione vita-lavoro.

Sulla base del regolamento interno vigente ed in relazione a particolari esigenze dei lavoratori, per cui il telelavoro rappresenta uno strumento di welfare e conciliazione sul territorio, si è svolta l'analisi organizzativa per individuare gli obiettivi, le metodologie e le figure professionali più adatte a sperimentare il telelavoro, sono state definite le policy in tema, sicurezza sul lavoro, di sicurezza e di tutela dei dati personali

Il regolamento prevedeva la centralità del progetto di telelavoro, quale strumento cardine per la programmazione e il monitoraggio delle attività da svolgere da remoto.

Il Servizio Organizzazione Risorse Umane ha svolto un ruolo di coordinamento e di supervisione metodologica. La sperimentazione è stata avviata su base volontaria sui profili professionali amministrativo, tecnico e informatico e sulle categorie sia direttive che non direttive.

sesso		area professinale		**motivazione**	
UOMINI	3	DIRETTIVI	2	CURA DI SE'	3
DONNE	1	NON DIRETTIVI	2	CURA DI FIGLI	1
				CURA PARENTI	0
				RISPARMIO VIAGGIO	0

IL LAVORO AGILE DURANTE LA PRIMA ONDATA DELL'EMERGENZA SANITARIA

La spinta di partenza per il Comune di Novara per rendere ordinaria l'attività svolta in modalità agile è stata legata alla situazione pandemica.

A partire dai primi giorni del mese di marzo 2020, sono state autorizzate attività lavorativa in modalità agile per centinaia di dipendenti per arrivare al picco di numero 301 dipendenti. Dal mese di marzo 2020 sulla base degli strumenti a disposizione si è reso operativa per tutte le attività svolte nell'Amministrazione la possibilità di svolgerla da remoto attraverso la VPN.

gli strumenti operativi necessari per attuarla, sono stati:

- la raccolta dei dati e delle informazioni presso i dipendenti necessarie a stabilire l'ordine di intervento e a configurare le abilitazioni tecniche;
- il potenziamento delle connessioni in VPN con un acquisto veloce di una attrezzatura dedicata in grado di supportare utenze contemporanee monitorando gli accessi;
- l'acquisto di pc portatili da consegnare in uso ai lavoratori sprovvisti;
- la fornitura di smartphone su cui dirottare i numeri di telefono fissi in modo da mantenere l'operatività degli uffici;
- l'attivazione di sistemi di videoconferenza.

In questo modo, tutti coloro che rivestivano i profili professionali più idonei al lavoro agile sono stati posti in grado di lavorare da casa. L'analisi dei profili è stata condotta in sinergia tra il Direttore Generale, Dirigenti e il Servizio Organizzazione Risorse Umane.

Nella prima fase marzo –giugno sono stati coinvolti tutti i dipendenti con la sola esclusione dei dipendenti assegnati alle funzioni di pronto intervento, alla Polizia Locale impegnati nei servizi da rendere necessariamente in presenza sul territorio; ai servizi che richiedono presenza per controllo degli accessi e custodia dei beni, gli addetti al front office per i servizi al pubblico rimasti attivi e per la parte di lavoro dedicata alle attività di sportello.

Nella seconda fase giugno – ottobre, dopo l'adozione di specifici protocolli di sicurezza l'attività a distanza è proseguita a rotazione tra tutti i dipendenti, definendo che l'attività totalmente a distanza era svolta prioritariamente dai soggetti fragili come attestato dal giudizio di idoneità alla mansione emesso dal medico competente.

Nel mese di ottobre l'ente ha adottato uno specifico regolamento in materia.

MODALITÀ ATTUATIVE DEL LAVORO AGILE - SCELTE ORGANIZZATIVE E METODOLOGICHE

Il Piano operativo per il lavoro agile entrerà in vigore, dopo l'emergenza sanitaria.

L'attivazione del lavoro agile strutturale sarà definito dall'accordo di lavoro agile e dal progetto individuale.

Il progetto deve contenere i seguenti elementi indispensabili:

- gli obiettivi da raggiungere e i relativi indicatori che possono essere declinati in obiettivi di crescita della comunità (miglioramento dei servizi, coinvolgimento della città, maggiore vicinanza ai bisogni reali dei cittadini, singoli o associati e delle imprese), obiettivi di crescita personale (valorizzazione talenti, acquisizione nuove competenze), obiettivi di crescita organizzativa (ripensamento del modo di lavorare), obiettivi di sostenibilità (sociale, ambientale e della mobilità);
- la programmazione di massima delle azioni per raggiungere gli obiettivi;
- le sinergie intra e inter gruppo per garantire il raggiungimento degli obiettivi;
- gli strumenti e risorse da utilizzare o prevedere un piano di sviluppo di strumenti adeguati;
- le modalità di gestione delle relazioni e delle comunicazioni con gli interlocutori di lavoro (tempi e modi);
- il sistema di monitoraggio.

L'attivazione del lavoro agile tornerà ad essere su base volontaria, di norma a istanza del dipendente.

Gradualmente verrà introdotta anche la possibilità per i responsabili e per i gruppi di lavoro di proporre progetti di lavoro agile per servizio o per singoli lavoratori.

Le istanze verranno condivise e valutate dai responsabili di servizio. La procedura si concluderà con la stesura del progetto individuale e la sottoscrizione dell'accordo individuale.

In collaborazione con i Dirigenti è stato verificato che potenzialmente la maggior parte delle attività svolte dai dipendenti del Comune di Novara possono essere svolte, anche a rotazione in modalità agile qualora ricorrano le seguenti condizioni minime:

• è possibile svolgere da remoto almeno parte della attività a cui è assegnata/o il/la dipendente, senza la necessità di costante presenza fisica nella sede di lavoro;

• è possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;

• è possibile monitorare la prestazione e valutare i risultati conseguiti;

• è nella disponibilità del/della dipendente, o in alternativa fornita dall'Amministrazione (nei limiti della disponibilità), la strumentazione informatica, tecnica e di comunicazione idonea e necessaria all'espletamento della prestazione in modalità agile;

• non è pregiudicata l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese che deve avvenire con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Non rientrano nelle attività che possono essere svolte in remoto, neppure a rotazione, quelle relative a:

- attività direttive complesse che richiedano la presenza in servizio;
- attività di pronto intervento;
- attività educativa per i servizi da rendere necessariamente in presenza;
- attività ausiliarie da rendere necessariamente in presenza negli asili;
- attività dell'area socio assistenziale svolti a domicilio degli utenti;
- attività della Polizia Locale relative ai servizi da rendere necessariamente in presenza sul territorio;
- personale addetto al front office per le attività che debbono essere svolte in presenza con i cittadini, i professionisti, le imprese;
- attività relativa al controllo accessi;
- attività relativa alla custodia dei beni;
- attività legate al funzionamento degli organi istituzionali (sindaco, giunta comunale , consiglio comunale) da rendere necessariamente in presenza.

MISURE ORGANIZZATIVE, REQUISITI TECNOLOGICI E PERCORSI FORMATIVI

Per determinare le attività compatibili con il lavoro agile, si è preso e si prenderà come punto di partenza l'analisi dei processi, dei ruoli e delle competenze: l'attenzione è stata e sarà puntata sui profili professionali e sui ruoli effettivamente svolti in concreto, che verranno rilevati attraverso la scheda di autoanalisi svolta dai singoli servizi dai responsabili dirigenti e dalle posizioni organizzative.

Il Comune di Novara ha oggi l'occasione anche di ottimizzare gli spazi di lavoro grazie al lavoro agile, sperimentando scrivanie condivise e spazi di coworking per i propri dipenden

La valutazione di compatibilità è quindi un processo sempre aperto, dinamico e flessibile e sarà accompagnata da un bilancio delle competenze dei lavoratori, che sarà utile anche per altri fini quali ad esempio la rilevazione dei fabbisogni formativi e la mobilità interna.

I valori e i comportamenti attengono ad esempio ai seguenti aspetti: rispetto, flessibilità, cooperazione, pianificazione, ed è possibile fissare indicatori di riferimento quali ad esempio i seguenti.

- rimodulazione e rispetto delle fasce di disponibilità superando il principio all'ordinario orario di lavoro nel limite orario settimanale e o mensile;
- definizione del cronoprogramma delle attività e verifica puntuale nella effettuazione delle attività;
- rispetto delle regole, procedure previste;
- evasione delle richieste entro il termine stabilito;
- condivisione, con la frequenza definita, dello stato di avanzamento delle attività.

1.4 Condizione giuridica

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

Nel periodo 2016-2020 il Comune non è stato commissariato. Anche nel 2021 non ricorre tale condizione.

1.5 Condizione finanziaria

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Il Comune, nel periodo 2016-2020 (e nel 2021):

- non ha dichiarato dissesto ai sensi dell'articolo 244 del Dlgs 267/2000
- non ha dichiarato predissesto ai sensi dell'articolo 143-ter del Dlgs 267/2000
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter e 243-quinques del Dlgs 267/2000 e/o al contributo di cui all'articolo 3 bis del DL 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore Bilancio

Il contesto esterno ha condizionato la gestione finanziaria del bilancio soprattutto riguardo a due aspetti: da un lato i vincoli del pareggio di bilancio per il periodo 2016-2018 (che hanno sostituito il Patto di Stabilità Interno), unitamente a normative sempre più stringenti relative alla tempistica dei pagamenti e dall'altro la riduzione delle risorse trasferite dallo Stato (che non hanno assorbito completamente le modifiche normative del tributo sull'abitazione principale).

Gli elementi principali del contesto finanziario interno sono rappresentati da: 1) il maggior disavanzo conseguente al riaccertamento straordinario dei residui operato 2015, 2) le problematiche relative alla situazione di liquidità e alla rigidità della spesa corrente, in seguito alle quali la Corte dei Conti ha sottoposto l'ente a uno specifico monitoraggio per assicurare il ripristino dell'equilibrio finanziario.

Il Comune a tal proposito, già a partire dal 2016, ha posto particolare attenzione all'attuazione delle linee programmatiche deliberate nel 2015 per il ripiano del maggior disavanzo e, con anticipo rispetto alle previsioni di ripiano trentennale, nel 2020 ne ha concluso la copertura ottenendo un avanzo di amministrazione. Inoltre l'Ente ha deliberato la conferma di azioni e di indirizzi (di contenimento della spesa, estinzione anticipata di mutui e riduzione dell'indebitamento, incremento della riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali) volti al miglioramento della situazione finanziaria (di cassa e di

competenza), raggiungendo già da metà 2018 una situazione positiva di liquidità, consolidata nel 2019 e soprattutto nel 2020 e 2021, accompagnata da un evidente risultato positivo dell'equilibrio finanziario di competenza.

Servizio Entrate/Patrimonio

Nel corso del quinquennio si è assistito al progressivo ridisegno della fiscalità comunale mediante l'assorbimento del tributo TASI all'interno dell'IMU (a far tempo dall'anno 2020), la quale rimane ad oggi l'unico tributo incidente sul patrimonio immobiliare dei contribuenti. Sempre a far tempo dal 2020 sono entrate in vigore le norme che hanno ridefinito i criteri di determinazione dei costi del Piano Finanziario sui rifiuti, i quali devono essere coperti dalle entrate tariffarie TARI, registrando un innalzamento dei costi complessivi a cui far fronte con il prelievo tributario.

Dal 2021 la legge ha imposto l'entrata in vigore del nuovo canone patrimoniale che assorbe imposta di pubblicità e Tosap.

Sotto il profilo del recupero tributario sono state implementate soluzioni informatiche ed acquisiti applicativi volti a potenziare il recupero di evasione tributaria il cui gettito si è mantenuto crescente, con l'eccezione dell'anno 2020 durante il quale l'evoluzione d'impatto pandemico ha indotto sia il legislatore nazionale che l'Amministrazione comunale ad adottare misure di mitigazione e differimento dell'attività di recupero e riscossione coattiva.

Per ciò che riguarda l'ambito Patrimonio si sono accelerate le procedure di assegnazione e locazione immobili comunali nonché i procedimenti di riscatto da parte di proprietari superficiari della piena proprietà ancora detenuta dal Comune.

Servizio ICT

Le principali criticità rilevate nel quinquennio sono:

- necessità di incrementare l'integrazione fra i software gestionali utilizzati e necessità di implementare i sistemi nazionali;
- scarsità di risorse finanziarie e umane;
- necessità di rinnovo e messa in sicurezza data center comunale;
- normativa poco adatta alla digitalizzazione ed alla trasformazione dei processi in ottica "smart";
- necessità di implementare soluzioni sempre più integrate nel mondo del mobile;
- necessità formative dei dipendenti/difficoltà nel ricambio generazionale.

Nel corso del quinquennio si è perseguita con decisione una maggiore integrazione dei software gestionali e delle basi dati, con una difficile operazione, tutt'ora in corso, di interoperabilità delle banche dati e dei sistemi di comunicazione fra gli applicativi al fine di rendere più agevole la loro fruizione sia per il back.office sia per l'on-line. A tal fine nei vari esercizi sono state stanziate maggiori risorse, sia per la parte corrente sia per gli investimenti; ciò soprattutto nel 2020 a causa delle problematiche conseguenti alla pandemia da COVID-19.

Nel periodo 2020-2021 si sono finalmente avviate nuove assunzioni, con la conseguente necessità di formazione. E' inoltre in atto una profonda trasformazione del sistema informativo dell'ente, che richiederà nuove risorse, soprattutto di investimento.

Servizi Demografici

Le principali attività che hanno impegnato i Servizi Demografici nel periodo 2016-2020 sono così sintetizzabili:

- adozione delle Carte d'Identità Elettroniche
- passaggio dall'Anagrafe Locale all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente
- dematerilizzazone delle liste elettorali
- creazione di portali per l'autostampa dei certificati anagrafici dei residenti e per i cambi indirizzo e di residenza
- convenzione con i tabaccai per la stampa di certificati anagrafici

La criticità più rilevante è data dal personale con età media molto elevata e conseguente pensionamento di oltre 15 persone in 5 anni. Solo a partire da gennaio 2021 è stato possibile assumere personale per coprire, almeno parzialmente, il turn over.

Servizio Centrale Unica di Committenza - Contratti:

Procurement - Il contesto è stato caratterizzato da un notevole cambiamento nelle modalità operative-telematiche; a fronte del crescente numero di procedure per l'individuazione dei contraenti, si è cercato di razionalizzare il più possibile il processo di generazione e successiva gestione delle gare.

Contratti - la trasformazione degli archivi degli atti negoziali del Comune di Novara, da cartaceo a digitale, ha implicato un significativo impegno di risorse, in termini di tempo e di risorse umane, per la ricostruzione delle annualità precedenti e la facilitazione nel reperimento di documenti.

E' stato altresì creato un vademecum operativo a supporto di tutti i servizi comunali per uniformare le procedure di stipulazione dei contratti relativi ad affidamenti di lavori, servizi e forniture.

Servizio Governo del Territorio e Pianificazione della Mobilità

Le criticità sono state: 1) Le proposte di intervento volte alla trasformazione del tessuto edilizio e al recupero delle aree degradate hanno incontrato numerose criticità dovute alla complessità dei processi e alla farraginosità di alcune norme; 2) diminuzione del personale in servizio; 3) gestione emergenza sanitaria da Covid-19, in particolare il SUAP, è stato direttamente interessato nella programmazione e messa in atto delle diverse iniziative promosse per sostenere le attività economiche; 4) necessità di aggiornare gli strumenti di pianificazione della Mobilità.

Le Soluzioni attuate sono state: 1) si è dato corso a numerose operazioni di modificazione del Piano Regolatore e si è provveduto a modificare anche i regolamenti correlati all'attività edilizia (Regolamento sui contributi di costruzione, Regolamento Edilizio, Regolamento di Igiene); 2) si è cercato di compensare la sopravvenuta carenza di personale accelerando il processo di informatizzazione degli uffici, in particolare SUAP e Edilizia Privata; 3) si è reso indispensabile adeguare le modalità operative di gestione del servizio in funzione delle necessità derivanti dall'emergenza sanitaria, garantendo comunque la copertura di tutte le richieste e incombenze anche in riferimento alla programmazione degli obiettivi assegnati; 4) si è avviata la formazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile e dei piani ad esso collegati.

Servizio Polizia Municipale

Il Comando della Polizia Locale ha dovuto nel corso degli anni far fronte alle numerose esigenze di presidio del territorio non solo nella attività tradizionalmente affidate (polizia stradale, polizia edilizia ed ambientale, polizia amministrativa) ma anche a interventi in materia di sicurezza urbana e pubblica sicurezza, nonostante la progressiva riduzione del personale e la limitatezza dei fondi a disposizione per il rinnovamento della strumentazione tecnologica.
Al fine di mantenere il medesimo livello dei servizi messi a disposizione della comunità, si è proceduto ad una complessiva revisione della struttura organizzativa del Comando ed una ottimizzazione delle esigue risorse disponibili. Unitamente ad finanziamenti statali e regionali che hanno consentito l'acquisto di nuova strumentazione, non solo si sono svolte le tradizionali attività della Polizia Locale ma si sono sviluppate gli interventi in materia di sicurezza urbana e pubblica sicurezza come indicato nelle linee programmatiche di mandato.

Ambiente

Al fine di contrastare il fenomeno di abbandono dei rifiuti, nonché infondere alla cittadinanza una maggiore consapevolezza in merito alla produzione dei rifiuti, è stato introdotto in modo sperimentale il sistema di raccolta puntuale dei rifiuti nelle frazioni di Torrion Quartara, Cittadella, Rizzottaglia, Villaggio Dalmazia, Pernate e via Monte San Gabriele i cui risultati sono stati abbastanza soddisfacenti.
Relativamente agli obiettivi inerenti lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente, è stata svolta l'attività di presidio delle trasformazioni territoriali (varianti urbanistiche, piani esecutivi, progetti), attraverso le procedure di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale), verificando preventivamente che ogni attività antropica insediabile, abbia caratteristiche dimensionali, tipologiche e funzionali compatibili con il contesto ambientale e territoriale di riferimento.

Verde pubblico

Sempre a salvaguardia dell'ambiente, sono state realizzate le cosiddette "Forestazioni Urbane", sono stati riqualificati e creati nuovi giardini pubblici. Particolare attenzione è stata posta nella cura del verde pubblico affidando in house il servizio al fine di avere un maggior controllo dello stesso.

Pubblica illuminazione

Al fine di garantire una maggiore sicurezza ai cittadini, si è proceduto con la riqualificazione dell'intero impianto di pubblica illuminazione (oggi in fase di completamento), consistente nella sostituzione ed incremento dei punti luce sul territorio, con lampade dotate di una migliore resa luminosa e un minor consumo elettrico (lampade a Led). Analogamente, sempre nell'ottica di accrescere la sicurezza dei cittadini, sono stati riqualificati tutti gli impianti semaforici dotandoli allo stesso tempo di lampade più efficienti e più visibili dall'automobilista.

Strade

La sicurezza stradale e pedonale, è stata sempre tenuta in considerazione agendo tempestivamente sui ripristini riscontrati ed attuando nuovi progetti di riqualificazione dell'asse viario tra cui la rotatoria via Verbano-Via Guido Rossa, Via Galilei, Via Regalli, Via Monterosa, marciapiedi c.so Risorgimento. Sono in fase di completamento le riqualificazioni di Piazza Cavour e di c.so Garibaldi. In tutti i progetti contemporaneamente alla riqualificazione sono state eliminate le barriere architettoniche. Nell'ambito delle progettazione "contratti di quartiere 3" è stata sistemata e riqualificata l'intera via Bianchetti e d un tratto di via Pernati. Per il "contatto di quartiere 2" sono in fase di completamento le opere di urbanizzazione di via Tonale.

Lavori pubblici, sviluppo e manutenzione del patrimonio immobiliare, Servizi tecnici di supporto

L'attività svolta dal Servizio è stata rivolta principalmente alla messa in sicurezza e all'efficientamento energetico degli immobili ed alla conservazione dei beni storico-architettonici. Gli interventi di maggiore rilevanza hanno riguardato l'adeguamento alle normative antincendio, la sostituzione dei serramenti e la realizzazione di isolamenti termici, l'avvio delle verifiche di vulnerabilità sismica, con particolare attenzione agli edifici scolastici, al fine di garantire sicurezza e confort ambientale per gli operatori, gli insegnanti ed i nostri ragazzi.

Parallelamente, l'attenzione è stata rivolta alla valorizzazione dei beni culturali quale attrazione turistica e qualificante per la crescita economica della città.

Per l'arco temporale dei procedimenti si deve tener conto che il ciclo di vita dell'opera pubblica si sviluppa in più annualità, quindi nella prima parte di mandato alla fase di programmazione e progettazione è stata affiancata la conclusione di alcuni processi avviati negli anni precedenti, e analogamente nell'ultima fase si è assistito alla realizzazione di opere programmate nel quinquennio e ad un forte impegno di programmazione e progettazione di proposte progettuali ai fine della ricerca di finanziamenti da collocare sul nostro territorio.

L'ingente attività programmata ha fatto rilevare due ordini di criticità: da un lato la necessità del reperimento delle risorse economiche e parallelamente la diminuzione di risorse umane, tecniche ed amministrative, per blocco del turn over e delle assunzioni.

Alla prima criticità si è fatto fronte con una massiccia partecipazione a bandi regionali e ministeriali, nonché a fondi strutturali comunitari, peraltro in fase di ulteriore consistente sviluppo grazie al PNRR. Per la seconda criticità si è proceduto con riorganizzazioni ed accorpamenti di funzioni, nonché all'utilizzo di strumenti contrattuali non tradizionali, quali ad esempio l'istituto dell'Accordo Quadro, che ha consentito con un unica gara d'appalto l'affidamento di più lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, fino al potenziamento della società in house dell'Ente per rispondere nell'immediato alle esigenze di pronto intervento in materia di decoro urbano e riqualificazione degli ambiti di pregio della città. Tali soluzioni hanno consentito di raggiungere traguardi significativi in termini di opere realizzate, nonché di concentrare le risorse sulle nuove progettazioni e sull'avvio di cantieri di rilevanza storico architettonica di prossimo inizio.

Servizio Cimiteri

L'attività è svolta dal Servizio prevalentemente con personale comunale, sia nell'ambito dei servizi cimiteriali comuni (inumazioni/esumazioni, tumulazioni/estumulazioni, ordinari e straordinari) sia nell'utilizzo del forno crematorio. La mancanza di turn over ha costretto l'amministrazione a procedere con l'affiancamento al reparto interno di un appalto di servizi, per garantire efficienza ed efficacia. Nel recente triste periodo di emergenza sanitaria da

COVID-19 la sapiente organizzazione del servizio di cremazioni, realizzato con personale interno, ha fatto fronte alle richieste del territorio con efficacia, riuscendo a soddisfare anche le richieste della provincia di Bergamo, particolarmente colpita dall'epidemia pandemica. Sulla scorta di questa esperienza, è in fase di analisi una possibile sinergia e collaborazione sui servizi cimiteriali con la società in house, per far fronte alle richieste del territorio e delle province limitrofe, anche senza l'assunzione diretta da parte dell'ente.

Servizio Protezione Civile

L'attività si è svolta su due linee di intervento: monitoraggio e controllo del territorio in occasione di emergenze idrogeologiche e stati di allerta: assistenza alla popolazione durante lo stato di emergenza, tutt'ora in corso. Gli eventi metereologici degli ultimi anni e la particolare situazione pandemica da COVID-19 hanno fatto emergere maggiormente la necessità di potenziare il Servizio, con l'incremento di personale formato per il supporto al Comitato comunale di Protezione civile, anche in risposta ai disposti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 1/2018.

Servizi educativi - Asili nido

Per il servizio nidi comunali si è provveduto ad attuare nel 2016 la riduzione del 30% delle rette di accesso e attraverso alla partecipazione a bandi regionali e nazionali a ridurre significativamente il costo delle rette ricadenti sulle famiglie sia per i nidi comunali sia per le IPAB e per i nidi privati autorizzati. E' stato vinto un bando "Con i Bambini" si è dato sostegno alle famiglie e ai bimbi mettendo in rete diverse realtà territoriali per un valore complessivo di oltre 700.000,00€. La criticità più grossa riscontrata è l'impossibilità, nonostante gli sforzi dell'Amministrazione, di andare a capienza piena delle strutture per vincoli nelle assunzioni prima e per l'ampio turn over delle educatrici.

Servizi educativi - Istruzione

Per il servizio Istruzione si sono mantenuti gli standard dei servizi accessori di competenza del Comune per le scuole dell'obbligo (trasporti scolastici, trasporti scolastici, mense, centri estivi e supporto all'handicap). In particolare il sostegno educativo per i disabili e per gli studenti con bisogni educativi speciali è stato altamente problematico visto il notevole aumento dei casi (oltre il 30% in soli 5 anni). Al fine di migliorare i servizi rivolti all'handicap e alle loro famiglie si sono aperti vari tavoli con MIUR, Dirigenti Scolastici, ASL, Neuropsichiatria, Sindacati, Associazioni di Disabili ecc. per mettere in rete le risorse umane e di conoscenza. Si è sperimentato a partire dall'estate 2020 una sinergia più stretta con Parrocchie e Associazioni per la gestione dei Centri Estivi.

Per entrambi i servizi a partire da marzo 2020 la situazione pandemica ha messo a dura prova le Istituzioni scolastiche sia per adeguarsi alle linee guida per il contenimento della diffusione del Covid 19 sia per le chiusure dei plessi scolastici o delle frequenti messe in quarantena delle singole classi.

Politiche per la casa (Edilizia residenziale pubblica)

Al fine di contenere le problematiche legate all'abusivismo e all'illegalità a partire dal 2016 e fino al 2018 si è cercato di programmare incontri con i nuclei abusivi per definire eventuali aiuti e stabilire le date di rilascio alloggi, in collaborazione con il Nucleo Degrado Urbano della polizia Locale. In quel periodo il numero dei casi di abusivi si è ridotto da oltre 100 a circa 20. Sono poi proseguiti negli anni successivi i sopralluoghi negli stabili di edilizia sociale di proprietà comunale per la verifica della situazione manutentiva e per controlli di ordine pubblico, sempre in collaborazione con il Comando di Polizia Locale ed ATC, al fine di far emergere e contrastare casi di subaffitto, di coabitazione o di occupazione non autorizzata.
Nella medesima linea operativa già nel 2016 è stato siglato un accordo in sede ANCI fra Comune di Novara, Regione piemonte, ATC e sindacati degli inquilini costituendo un Gruppo di lavoro volto a valutare le numerose situazioni di morosità colpevoli dei nuclei familiari residenti in edilizia sociale al fine di evitare gli sfratti di massa
Infine attraverso un nuovo programma comunale per l'edilizia residenziale popolare, con avviso pubblico si è dato avvio ad un progetto di edilizia agevolata per proporre soluzioni alloggiative a giovani coppie o a nuclei familiari con difficoltà economiche e sociali.
Politiche sociali - famiglie e minori
La condizione difficoltà economica conseguente anche alla generale crisi economica-occupazionale, ha generato l'incremento di disagio economico all'interno delle famiglie novaresi a cui spesso consegue una condizione di povertà educativa e di disagio dei minorile.
Il lavoro di comunità è stato il principio cardine delle azioni del mandato, grazie alla preziosa collaborazione degli attori del privato sociale e dei servizi istituzionali preposti alla cura ed al benessere delle famiglie e dei minori. Si è molto lavorato sull'intervento sinergico a favore di famiglie fragili ma dotate di risorse sufficienti al recupero delle capacità genitoriali e di una propria autonomia, con il fine prioritario di mantenere i bambini all'interno delle proprie famiglie di origine. Ha consentito questo importante lavoro sulle povertà educative la partecipazione del Comune di Novara a misure nazionali e comunitarie.

Politiche sociali - anziani e disabili
La percentuale degli anziani nella città di Novara (circa il 23%) è più elevata rispetto alla media nazionale, con la conseguente difficoltà di individuare servizi adeguati alla cura delle persone non autosufficienti.
In linea con il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza si è lavorato nell'ottica di garantire la permanenza degli anziani e dei disabili presso il loro domicilio. Numerosi sono stati e sono i cittadini beneficiari di assegni di cura e di servizi domiciliari sia socio-assistenziali sia socio-sanitari.
Su tale tematica, l'integrazione con la sanità è risultata vincente, soprattutto in considerazione della pandemia e del conseguente ridotto ricorso alle Residenze Sanitarie Assitenziali (RSA) ed alle Residenze Assistenziali Flessibili (RAF).

Politiche sociali – contrasto alla violenza di genere
Numerose sono le segnalazioni che pervengono al Centro Anti-Violenza di Novara che, nell'arco degli anni, è cresciuto sia in termini di qualità che di quantità delle prestazioni erogate a favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli. Parallelamente, si è lavorato all'attivazione di un servizio dedicato

ai maltrattanti, al fine di aggredire il fenomeno della violenza con un approccio sistemico, ritenuto più funzionale al suo contenimento. Il CAV è diventato un punto di riferimento importante in città, sia per l'utenza a cui si rivolge che per le istituzioni deputate a contrastare il fenomeno e a curarne gli effetti.

Politiche sociali – salute e sanità

Il cambiamento del contesto socio-economico riscontrato negli ultimi anni ha generato cambiamenti anche nei bisogni espressi dai cittadini agli operatori dei servizi sociali.

Si è lavorato sulla prevenzione dei fenomeni e dei comportamenti che portano al disagio sociale, nelle sue diverse forme e manifestazioni. Si è cercato di ripensare i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari al fine di renderli il più possibile aderenti ai bisogni emergenti nella collettività, destinando spazi fisici e di ascolto alle problematiche espresse dalle famiglie, con la volontà di orientare i comportamenti al superamento delle criticità e di indirizzare i cittadini ai più idonei servizi di prevenzione e di cura.

Politiche sociali - welfare di comunità

Il territorio della città di Novara risulta piuttosto ricco di associazioni formali e informali chje operano nel settore dei servizi sociali.

Nel periodo del mandato si è provveduto a un maggiore coinvolgimento delle realtà del Terzo Settore, riconoscendo alle diverse organizzazioni il valore civico, solidaristico e di utilità sociale che le contraddistingue. Si è lavorato sia per sostenere la loro autonoma iniziativa nelle attività di interesse generale che per potenziare gli spazi di collaborazione e di integrazione con le istituzioni pubbliche. Ne costituisce riscontro evidente l'impegno profuso dal privato sociale nell'affiancarsi al servizio pubblico durante la pandemia da COVID-19, grande esempio di lavoro della comunità per la comunità.

Servizio Gestione dello Sport e del Patrimonio Sportivo

La gestione degli impianti sportivi ha comportato azioni sotto l'aspetto amministrativo, in relazione agli affidamenti in concessione di molti impianti sportivi e sotto l'aspetto manutentivo, al fine di garantire il buon funzionamento delle strutture

A tal proposito si è provveduto allo svolgimento di numerose gare ad evidenza pubblica per l'assegnazione degli impianti ed è stata avviata una nuova politica di monitoraggio diretto da parte dell'Ufficio Sport sulla gestione degli impianti e sulle manutenzioni degli stessi al fine assicurarne l'efficienza.

Sono state, inoltre, riviste le tariffe per la fruizione degli impianti sportivi e i criteri di assegnazione delle palestre scolastiche, così come anche i criteri di assegnazione di contributi alle associazioni sportive dilettantistiche.

Servizio Cultura e Turismo

Il periodo di mandato è stato caratterizzato dalle seguenti principali criticità:scarsità di risorse finanziarie e umane;

- necessità di profondo rinnovamento/adeguamento sia strutturale sia in termini di personale;
- necessità di prevedere una comunicazione integrata e diffusa anche sui social network;

- necessità di "mettere in rete" il sistema e creare una identità definita;
- necessità di migliorare la valorizzazione dei beni culturali cittadini.

Nel corso del quinquennio si sono impostate le basi e si è avviato il processo di valorizzazione dei beni culturali cittadini, in un disegno integrato che ha visto concretizzarsi significativi interventi riguardanti le Fondazioni cittadine e gli immobili in uso alle stesse (Teatro Coccia, Castello), la valorizzazione della cupola Antonelliana con la riapertura alle visite, il rifacimento del percorso della Galleria Giannoni col nuovo sito web, il consolidamento della comunicazione integrata e del lavoro di rete con i soggetti del territorio, il progetto di recupero di casa Bossi con la rinnovata fruizione pubblica di porzioni della stessa, l'avvio della rifunzionalizzazione della Biblioteca Civica Negroni.

Servizio Servizi alle imprese

Le maggiori criticità riscontrate sono state: 1) diminuzione del personale in servizio, 2) quadro normativo di riferimento complesso e articolato in quanto nel corso del quinquennio la normativa di riferimento è stata oggetto di modifiche ed integrazioni. Anche la parte informatica nel corso degli anni ha subito modifiche costanti e continue legate queste alle citate variazioni normative; 3) gestione emergenza sanitaria da Covid-19, per la quale il Servizio è stato direttamente interessato nella programmazione e messa in atto delle pratiche straordinarie legate alla necessità di contrastare il diffondersi del contagio nell'esercizio delle diverse attività commerciali, nonché nella gestione delle diverse iniziative promosse per sostenere le attività economiche.

Per fronteggiare le citate criticità, sono state attuate le seguenti soluzioni: 1) rimodulazione degli incarichi/mansioni all'interno delle Unità e conseguente ripartizione dei carichi di lavoro tra i diversi dipendenti; 2) partecipazione ad eventi formativi sia interni che esterni al Servizio; 3) si è reso indispensabile adeguare le modalità operative di gestione del servizio in funzione delle necessità derivanti dall’emergenza sanitaria, garantendo comunque la copertura di tutte le richieste e incombenze anche in riferimento alla programmazione degli obiettivi assegnati.

1.7 Parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi art.242 del TUOEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all’inizio ed alla fine del mandato

Esercizio 2016: nessun parametro positivo - Esercizio 2020: nessun parametro positivo

(Esercizio 2021: nessun parametro positivo)

PARTE II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

2.1 Attività Normativa

Di seguito vengono elencati gli atti di modifica statutaria e/o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Nelle tabelle sono sinteticamente indicate anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche, con distinzione dei provvedimenti di Consiglio Comunale e di Giunta Comunale.

Atti del Consiglio Comunale

N°	DATA	OGGETTO	MOTIVAZIONE
47	21/09/2016	Modificazioni al Regolamento generale delle entrate di natura fiscale	Adeguamento ai mutamenti normativi
60	19/10/2016	Approvazione modifica allo Statuto Comunale	Adeguamento ai mutamenti normativi
69	29/11/2016	Modifiche al "Regolamento comunale per l'applicazione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche T.O.S.A.P." approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26 maggio 1994 e s.m.i.	Adeguamento ai mutamenti normativi
35	27/04/2017	STATUTO COMUNALE – APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	Adeguamento ai mutamenti normativi
67	21/07/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE, AI SENSI DELL'ART. 11 DEL DECRETO LEGGE N. 50 DEL 2017	Regolamento di nuova istituzione
82	13/09/2017	MODIFICHE STATUTO DELLA SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. "INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA" - APPROVAZIONE	Adeguamento ai mutamenti normativi
92	28/09/2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI DI VIA SFORZESCA 2 E VIA DELLE ROSETTE.	Regolamento di nuova istituzione
100	13/12/2017	APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTO AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA PROVINCIA DI NOVARA: PROROGA DURATA ATTIVITA'	Adeguamento ai mutamenti normativi
111	21/12/2017	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.	Adeguamento ai mutamenti normativi
112	21/12/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL' IMPOSTA DI SOGGIORNO	Adeguamento ai mutamenti normativi

Atti del Consiglio Comunale

Nº	DATA	OGGETTO	MOTIVAZIONE
1	05/02/2018	MODIFICHE AL "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE T.O.S.A.P." APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 26 MAGGIO 1994 E S.M.I.	Adeguamento ai mutamenti normativi
2	05/02/2018	MODIFICHE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 28 APRILE 2014 E S.M.I	Adeguamento ai mutamenti normativi
15	27/03/2018	MODIFICA ALL'ART. 1 DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE AI TRIBUTI COMUNALI DELL'ISTITUTO DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE.	Adeguamento ai mutamenti normativi
19	17/04/2018	"REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEI CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE" - AGGIORNAMENTO DEI VALORI TABELLARI DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA E DELLE MONETIZZAZIONI DELLE AREE A STANDARD - APPROVAZIONE	Adeguamento ai mutamenti normativi
20	17/04/2018	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI OPERE SU SUOLO E SOTTOSUOLO PUBBLICI COMPORTANTI MANOMISSIONI E RIPRISTINI DEI SEDIMI STRADALI DELLA CITTA'. REVOCA DELIBERAZIONE C.C. N. 550 DEL 18.11.1968	Regolamento di nuova istituzione
21	17/04/2018	ISTITUZIONE CONSULTA COMUNALE PER LA TUTELA DELLA NOVARESITA' - APPROVAZIONE REGOLAMENTO	Regolamento di nuova istituzione
32	30/05/2018	APPROVAZIONE DELLO STATUTO DELL'AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA PROVINCIA DI NOVARA PER LA TRASFORMAZIONE DEL CONSORZIO IN SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	Adeguamento ai mutamenti normativi
33	30/05/2018	MODIFICA DEL REGOLAMENTO ACUSTICO COMUNALE APPROVATO CON D.C.C. N.84 DEL 21/12/2016	Adeguamento ai mutamenti normativi
34	30/05/2018	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA "TOPONOMASTICA CITTADINA - DENOMINAZIONE DI AREE DI CIRCOLAZIONE SPAZI ED IMPIANTI PUBBLICI - NUMERAZIONE CIVICA ESTERNA E INTERNA	Adeguamento ai mutamenti normativi
40	20/06/2018	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA L.R. N. 19/1999	Adeguamento ai mutamenti normativi
43	24/07/2018	APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLO STATUTO COMUNALE	Adeguamento ai mutamenti normativi
44	24/07/2018	MODIFICA DELLO STATUTO DI ASSA SPA - APPROVAZIONE	Adeguamento ai mutamenti normativi
45	24/07/2018	MODIFICA DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE TEATRO CARLO COCCIA	Adeguamento ai mutamenti normativi
49	26/09/2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO ALBO COMUNALE COMPOSTATORI PER ATTIVITA' DI AUTOCOMPOSTAGGIO NEL COMUNE DI NOVARA	Regolamento di nuova istituzione
61	31/10/2018	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA.	Adeguamento ai mutamenti normativi
70	10/12/2018	REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA. MODIFICHE.	Adeguamento ai mutamenti normativi

Atti del Consiglio Comunale			
N°	DATA	OGGETTO	MOTIVAZIONE
20	11/03/2019	"REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEI CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE" - MODIFICHE E INTEGRAZIONI	Adeguamento ai mutamenti normativi
31	29/05/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI ENTRATE TRIBUTARIE OGGETTO DI INGIUNZIONE FISCALE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 15 DEL D.L. CRESCITA N. 34/2019	Regolamento di nuova istituzione
54	25/10/2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DEL COMUNE DI NOVARA. ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 63 DELL'8/6/1996 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.	Adeguamento ai mutamenti normativi
57	25/10/2019	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPORTATE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO - ART. 4 LEGGE REGIONALE N.32 DEL 01/12/2008.	Adeguamento ai mutamenti normativi
61	26/11/2019	ADESIONE AL CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI-PIEMONTE). APPROVAZIONE DELLO STATUTO.	Regolamento di nuova istituzione
62	26/11/2019	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE IN EMERGENZA ABITATIVA - O.P.E.CA. - OSSERVATORIO PERMANENTE EMERGENZA CASA-.	Adeguamento ai mutamenti normativi
5	27/02/2020	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI COMUNALI PER LA PRIMA INFANZIA E LA FAMIGLIA.	Adeguamento ai mutamenti normativi
18	30/04/2020	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEI CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE - MODIFICHE E INTEGRAZIONI	Adeguamento ai mutamenti normativi
26	25/05/2020	"REGOLAMENTO ACQUISIZIONE FORNITURE, SERVIZI E ESECUZIONE LAVORI IN ECONOMIA". ABROGAZIONE	Adeguamento ai mutamenti normativi
38	01/07/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE DI NATURA FISCALE	Regolamento di nuova istituzione
39	01/07/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	Regolamento di nuova istituzione
67	09/11/2020	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO PER ADEGUAMENTO ALL'ART.180 DEL D.L. 34/2020 (DECRETO RILANCIO)	Adeguamento ai mutamenti normativi
69	09/11/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE	Regolamento di nuova istituzione

Atti del Consiglio Comunale			
N°	DATA	OGGETTO	MOTIVAZIONE
1	21/01/2021	APPROVAZIONE NUOVO STATUTO FONDAZIONE CASTELLO VISCONTEO SFORZESCO DI NOVARA E PATTI PARASOCIALI.	Adeguamento ai mutamenti normativi
3	21/01/2021	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160. ARTT. 816-836	Regolamento di nuova istituzione
9	25/03/2021	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E DELLE ALIQUOTE 2021 DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	Adeguamento ai mutamenti normativi
11	25/03/2021	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI DI SOSTA AI TITOLARI DI CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO PER DISABILI NEL TERRITORIO COMUNALE-APPROVAZIONE.	Regolamento di nuova istituzione
17	28/04/2021	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI ED AL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE – LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160, ART. 1, COMMA 837".	Regolamento di nuova istituzione
18	28/04/2021	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	Adeguamento ai mutamenti normativi
27	07/06/2021	APPROVAZIONE MODIFICA ART. 14 DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA, IL BENESSERE E LA DETENZIONE DEGLI ANIMALI"	Adeguamento ai mutamenti normativi
37	28/06/2021	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEI CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE" - MODIFICHE E INTEGRAZIONI	Adeguamento ai mutamenti normativi
38	28/06/2021	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO TASSA RIFIUTI (TARI)	Adeguamento ai mutamenti normativi

Atti della Giunta Comunale

N	DATA	OGGETTO	MOTIVAZIONE
156	16/05/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MERITO ALLA PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI IN VIA SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART. 18 CO. 3 DEL D LGS. N. 39/2013	Adeguamento ai mutamenti normativi
230	04/07/2017	ART. 40 COMMA 10 DEL REGOLAMENTO ACUSTICO COMUNALE - DEROGA	Adeguamento ai mutamenti normativi
97	13/03/2018	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – DEROGA ART. 25.	Adeguamento ai mutamenti normativi
207	22/05/2018	DEROGA AI SENSI DELL'ARTICOLO 40 COMMA 10 DEL REGOLAMENTO ACUSTICO COMUNALE	Adeguamento ai mutamenti normativi
506	27/11/2018	REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI (R.O.U.S.) - MODIFICA DEL TITOLO V E SOPPRESSIONE DEL TITOLO VI RELATIVI ALL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E ALTE PROFESSIONALITA'	Adeguamento ai mutamenti normativi
224	30/04/2019	APPROVAZIONE "REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA PER LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL'ART. 113 DEL DLGS. N. 50/2016".	Adeguamento ai mutamenti normativi
461	15/10/2019	INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL "REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI" (ROUS)".	Adeguamento ai mutamenti normativi

Atti della Giunta Comunale			
N°	DATA	OGGETTO	MOTIVAZIONE
24	17/01/2020	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER I SERVIZI RESI DALLA POLIZIA LOCALE A FAVORE DI TERZI".	Adeguamento ai mutamenti normativi
103	10/03/2020	MODIFICA E RETTIFICA ERRORE MATERIALE DEL "REGOLAMENTO PER I SERVIZI RESI DALLA POLIZIA LOCALE A FAVORE DI TERZI"	errore materiale e adeguamento normativo
119	03/04/2020	EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. ISTITUZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ "AIUTIAMO NOVARA" IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE COMUNITÀ NOVARESE ONLUS. APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO	particolare situazione di emergenza sanitaria
154	22/05/2020	OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO MEDIANTE DEHORS E ALTRE INSTALLAZIONI A CARATTERE PROVVISORIO. DEROGHE DI CARATTERE ECCEZIONALE E TRANSITORIO AL REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO ED AL REGOLAMENTO DEI DEHORS VIGENTI.	particolare situazione di emergenza sanitaria
263	22/09/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEI DIPENDENTI E DEI DIRIGENTI	regolamento di nuova istituzione
286	06/10/2020	ADEGUAMENTO DEL "REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI" (ROUS) – TITOLO IX CAP. II ARTT. 54 -57- 57 BIS -59 - TITOLO X ARTT. 92-93-94-95-97-98-104-107 – TITOLO XIII- TITOLO XV -ABROGAZIONE DEL TITOLO XII - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUTO DEL LAVORO A DISTANZA (TELELAVORO, LAVORO AGILE).	Adeguamento ai mutamenti normativi
397	22/12/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI FORME DI PREVIDENZA INTEGRATIVA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE	Adeguamento ai mutamenti normativi
122	27/04/2021	EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. ISTITUZIONE DEL FONDO CONTRASTO ALLA POVERTA' "INSIEME DONIAMO FIDUCIA" COSTITUITO PRESSO LA FONDAZIONE COMUNITA' NOVARESE - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.	particolare situazione di emergenza sanitaria
165	01/06/2021	ABROGAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI PER LE GESTIONI DI CONVENZIONI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DIRETTI A FORNIRE AI MEDESIMI SOGGETTI, A TITOLO ONEROSO, CONSULENZE E SERVIZI AGGIUNTIVI RISPETTO A QUELLI ORDINARI APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.373 DEL 3.12.2008	Adeguamento ai mutamenti normativi

2.2 Attività tributaria (Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento)

Nel triennio 2017-2019 la politica tributaria riguardante i tributi locali è stata segnata a livello nazionale da una sostanziale immobilità sotto il profilo dell'architettura normativa a della fiscalità comunale.
La miniriforma della legge di bilancio 2014 con l'introduzione della TASI abbinata ad IMU e TARI (sotto il cappello della IUC) ha mantenuto sostanzialmente invariato il quadro di aliquote e gettito delle tre componenti. A tale situazione ha fatto eco la scelta dell'Amministrazione di mantenere inalterato il livello di pressione fiscale con la conferma delle aliquote, con eccezione del tributo TARI le cui tariffe hanno seguito la dinamica dei costi da coprire integralmente con piano finanziario.

Gli sforzi dell'Amministrazione si sono concentrati sull'allargamento di base imponibile attraverso il recupero di elusione ed evasione.

Nel 2020 il legislatore ha operato altra minirivoluzione con la legge 160/2019, abolendo il tributo TASI (riassorbita nella IMU), seppur in costanza di gettito ed aliquote massime applicabili, nonché introducendo quale metodo obbligatorio di costruzione del piano finanziario TARI la metodologia ARERA; ciò ha comportato una serie di incrementi di componenti di costo da coprire integralmente con tariffa; tali aumenti sono stati azzerati o mitigati dai trasferimenti statali per fronteggiare la crisi economica conseguente all’emergenza sanitaria da COVID-19.
L'amministrazione comunale, anche per il 2020, ha mantenuto inalterate le aliquote degli altri tributi locali.

2.2.1 ICI/IMU

Principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale (per mille)	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00
Detrazione abitazione principale (euro)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili (per mille)	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Fabbricati rurali e strumentali (per mille)	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00

TASI

dal 2016 al 2019: 1 per mille per fabbricati rurali e strumentali

2.2.2 Addizionale Irpef

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia Esenzione	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

Tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	Tassa Rifiuti	Tassa Rifiuti	Tassa Rifiuti	Tassa Rifiuti	Tassa Rifiuti
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo del servizio	17.520.868	18.044.290	18.147.894	18.821.380	18.771.452
Abitanti fine anno	104.509	104.461	104.408	104.223	102.777
Costo del servizio procapite	167,65	172,74	173,82	180,59	182,64

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni, previsto dagli articoli 147 e seguenti del Dlgs 267/2000, è disciplinato dal “Regolamento per l’attuazione dei controlli interni”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 22.04.2017.

Il Regolamento definisce organizzazione, strumenti e modalità di svolgimento dei controlli interni in attuazione del disposto di cui al titolo VI, capo III, del d lgs. n. 267/2000, ad integrazione delle vigenti disposizioni di legge.

In particolare il Regolamento prevede:

- controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile
- controllo successivo di regolarità amministrativa
- controllo sugli equilibri finanziari
- controllo strategico
- controllo di gestione
- controllo di qualità dei servizi
- controllo sugli organismi gestionali esterni

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è assicurato ai sensi del disposto dell'art. 147-bis comma 1, mediante il rilascio, da parte dei Responsabili dei Servizi, dei pareri di regolarità e di regolarità contabile

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è svolto in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti, dallo Statuto Comunale e dai regolamenti dell'ente. Il Segretario Generale annualmente predispone un Piano dei controlli, da approvare da parte della Giunta Comunale, che preveda il numero e la tipologia degli atti da sottoporre a controllo successivo nonché le modalità e i tempi del controllo riferibili alle dinamiche amministrative dell'Ente.

La valutazione avviene mediante un sistema di indicatori individuati in via esemplificativa e non esaustiva nei seguenti: a) regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale nei provvedimenti emessi; b) affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati; c)rispetto della normativa sulla privacy nel testo dei provvedimenti e nelle procedure adottate; d) rispetto della normativa in generale; e) conformità alle norme regolamentari; f) conformità al programma di mandato, al Piano Esecutivo di Gestione/piano delle performance, atti di programmazione, circolari interne, atti di indirizzo.

l Segretario Generale, per l'esercizio del controllo successivo di regolarità amministrativa si avvale di apposita unità ad elevato grado di autonomia organizzativa istituita nell'ambito della Segreteria Generale.

Le risultanze dei controlli sono comunicate tempestivamente ai soggetti indicati nel comma 3 dell'art. 147-bis del TUEL secondo le modalità ivi precisate. Nel caso di anomalie, difformità o vizi riscontrati, il Segretario Generale avverte tempestivamente il Dirigente e lo invita con richiesta scritta e motivata ad annullare, revocare e/o rettificare l'atto. In caso di inerzia provvede lo stesso Segretario.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 193 del TUEL. Le modalità di controllo sugli equilibri finanziari sono disciplinate dal regolamento di contabilità dell'Ente ed è svolto dai soggetti di cui all'art. 147-quinquies comma 1 del D Lgs. n. 267/2000.

Il controllo sugli equilibri di bilancio è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario, con la collaborazione del Direttore Generale e dei Responsabili dei Servizi individuati con il PIano Esecutivo di Gestione.
La verifica degli equilibri di bilancio viene effettuata in riferimento sia al bilancio di parte corrente, sia al bilancio investimenti, sia agli altri comparti di bilancio. La verifica verte sulla gestione di competenza, sulla gestione residui, sulla gestione di cassa.

Ai fini dei controlli è prevista la verifica del permanere degli equilibri con riferimento alla data del 31 luglio di ogni anno (in sede di assestamento di bilancio) e alla data del 10 novembre, allo scopo - qualora si presentasse la necessità - di porre in essere, in tempo utile, le misure necessarie al ripristino delle condizioni di equilibrio finanziario entro il 30 novembre, data ultima per l'approvazione di variazioni di bilancio.

Il controllo strategico è svolto con le finalità e secondo le modalità previste dall'art. 147-ter del D lgs. n. 267/2000. La definizione dei programmi strategici è effettuata annualmente dalla Giunta, sulla base delle linee programmatiche presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale, dei loro periodici adeguamenti oltre che degli atti approvati dal Consiglio unitamente al Bilancio. La Giunta identifica i principali risultati da realizzare eventualmente indicando progetti speciali e scadenze intermedie. La Giunta definisce altresì i meccanismi e gli strumenti di monitoraggio e valutazione dell'attuazione degli obiettivi strategici, successivamente alla loro assegnazione. Il Direttore Generale, avvalendosi del supporto dei Dirigenti, predispone reports sui risultati del controllo, da inviare al Nucleo di Valutazione ai sensi del D lgs. 150/2009, al Consiglio Comunale ed alla Giunta.

Il controllo di gestione è assicurato secondo le modalità previste dagli artt. 196, 197, 198 e 198bis del D lgs. 267/2000 e dal Regolamento di contabilità dell'Ente.

Il controllo di gestione è volto al perfezionamento e alla razionalizzazione dell'azione amministrativa e ha la finalità della misurazione:
- dell'efficacia, quale capacità di raggiungere gli obiettivi e di soddisfare le esigenze degli utenti, ed è determinata dal rapporto tra il risultato ottenuto e gli obiettivi prefissati;
- dell'efficienza, quale capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso la combinazione ottimale dei fattori produttivi, ed è data dal rapporto tra il risultato ottenuto ed i mezzi impiegati per ottenerlo, in termini di costo;
- dell'economicità della gestione, quale capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso la verifica sistematica del rapporto tra risultati e costi.

Il controllo di gestione consiste:
- nell'individuazione degli obiettivi, mediante l'approvazione del PEG;
- nella rilevazione dei dati relativi alle spese e ai costi e alle entrate e ai ricavi, nonché nella rilevazione dei risultati raggiunti;
- nel confronto dei risultati rispetto agli obiettivi fissati e nella valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa;
- nel confronto dei risultati su serie storica al fine di rappresentare e valutare l'evoluzione dell'azione amministrativa.

Il controllo di gestione analizza, in particolare, l'attività dei servizi a domanda individuale e può essere impostato in relazione ai Centri di Responsabilità.

Il controllo di qualità dei servizi erogati dall'Ente può avvenire sia direttamente sia mediante organismi gestionali esterni.
Il controllo di qualità dei servizi erogati dall'Ente è realizzato sulla base del piano esecutivo di gestione, attraverso la misurazione degli indicatori della qualità presenti nel piano degli obiettivi e nel piano della performance.
Gli indicatori della qualità dei servizi sono individuati sia come standard quantitativi di qualità del servizio specifico sia attraverso l'applicazione degli strumenti finalizzati alla misurazione della soddisfazione (qualità percepita) degli utenti interni ed esterni.
Il controllo di qualità dei servizi è attivato anche in attuazione del D. Lgs. n. 150/09.

Il controllo sulle società partecipate/controllate: il Comune di Novara, in attuazione del disposto di cui all'art. 147-quater del D lgs. n. 267/2000, definisce un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale, finalizzato a verificare la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali stessi.
Ai fini dell'esercizio del controllo, l'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei suoi strumenti di programmazione, definisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui devono tendere gli organismi gestionali esterni e i relativi indicatori di efficacia, efficienza e qualità, secondo parametri qualitativi e quantitativi.
Il controllo sulle società partecipate/controllate è anche finalizzato alla redazione del bilancio consolidato, quale strumento per la valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e del'economicità degli organismi considerati nel perimetro dell'area di consolidamento.

****

Con particolare riferimento al Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva, si evidenzia quanto segue.

Il precedente Segretario Generale RPCT del Comune di Novara, in esito alle disposizioni del "Regolamento per l'attuazione dei controlli interni" adottato con deliberazione di CC. n. 4/2013, individuava annualmente - in sede di aggiornamento del PTPCT, nell'ambito delle singole schede contenenti misure di trattamento specifiche del rischio di corruzione - i provvedimenti oggetto del controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva ed i relativi modalità e tempi. Pertanto il PTPCT 2016-2018 ne ha costituito il relativo programma per l'anno 2016.

Con provvedimento sindacale Prot. n. 56735 del 08.09.2016 è stato nominato Segretario Generale del Comune di Novara il Dr Giacomo Rossi, cui è stato conferito l'incarico di RPCT.

Con deliberazione di CC n. 22 del 30 marzo 2017 è stato approvato un nuovo Regolamento per l'attuazione dei controlli interni.

Il controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva è disciplinato dagli artt. 3 (*Controllo successivo di regolarità amministrativa),* 4 (*Unità preposta al controllo successivo di regolarità amministrativa)* e 5 (*Esiti del controllo).*

In attuazione dell'art. 3, comma 2, il Piano annuale dei controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva predisposto dal Segretario Generale è stato approvato con deliberazioni di GC n. 135/2017, n. 72/2018, n. 91/2019, n. 127/2020, n. 75/2021.

In ogni Piano sono state definite le modalità di espletamento dell'attività di controllo.

L'Unità a supporto del Segretario Generale, di cui all'articolo 4 del Regolamento, è composta come da provvedimento n. 7261 del 4.2.2016 ed è stata rivista con successivi provvedimenti del Segretario Generale: prot. n. 77128 del 28.11.2016 e prot. n. 25398 del 14.3.2018.

Nella durata del mandato, si sono tenute le seguenti sedute di controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva:

- secondo semestre 2016: n. 9 sedute (esiti dettagliati delle risultanze riportati nei verbali dal n. 40 al n. 48/2016 e relativi allegati)
- anno 2017: n. 14 sedute (esiti dettagliati delle risultanze riportati nei verbali dal n. 49 al n. 62/2017 e relativi allegati)
- anno 2018: n. 17 sedute (esiti dettagliati delle risultanze riportati nei verbali dal n. 63 al n. 79/2018 e relativi allegati)
- anno 2019: n. 11 sedute (esiti dettagliati delle risultanze riportati nei verbali dal n. 80 al n.90 /2019 e relativi allegati)
- anno 2020: n. 11 sedute (esiti dettagliati delle risultanze riportati nei verbali dal n. 91 al n. 101/2020 e relativi allegati)
- primo semestre anno 2021: n. 7 sedute (esiti dettagliati delle risultanze riportati nei verbali dal n. 102 al n. 108/2021 e relativi allegati)

2.3.1 Controllo di gestione

Personale
La gestione del Personale nel periodo 2016-2020 ha comportato una razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici.
In particolare la variazione del personale nel periodo di mandato evidenza una diminuzione della dotazione organica conseguente:
- sia alle limitazioni delle possibilità assunzionali disciplinate dalla specifica normativa
- sia alla necessità di mantenimento degli equilibri di bilancio
- sia cessazione anticipata dei lavoratori che hanno usufruito di specifici istituti normativi (ad esempio "quota cento").

Per sopperire alla diminuzione del numero dei lavoratori, la riorganizzazione è stata impostata anche tenendo conto della necessità di un progressivo innalzamento delle professionalità dei dipendenti verso le qualifiche più elevate, rispetto a quelle di carattere più esecutivo; nella medesima ottica si è provveduto alla razionalizzazione e accorpamento delle strutture mediante la riduzione delle figure dirigenziali e con l'introduzione di personale qualificato nei quadri intermedi, con l'obiettivo di omogeneizzare le aree per materia e di ottenere maggiore efficienza organizzativa.

Sulla spinta dell'emergenza sanitaria riscontrata nel 2020, è stato affrontato anche il tema dello strumento del lavoro agile, quale elemento caratterizzante della riorganizzazione complessiva delle modalità della prestazione lavorativa e dell'erogazione dei servizi anche in fase successiva all'emergenza (a tal fine è stato adottato uno specifico Regolamento - POLA, Piano operativo lavoro agile).

Per i dettagli sulla razionalizzazione della struttura del Personale si rimanda a quanto esposto più dettagliatamente nel precedente punto 1.3).

Lavori pubblici
Nelle tabelle che seguono vengono riportati, per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020, i principali investimenti programmati (bilancio) e gli investimenti attivati (rendiconto).

Investimenti programmati 2016

OGGETTO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO								
	Alienazioni	Concessioni cimiteriali	Contr. Reg.		Urbaniz.	Altre fonti	Mutui	Note	Totale
SICUREZZA: interventi urgenti D.Lgs. 81/08		100.000,00							100.000,00
EDIFICI VARI: messa in sicurezza facciate e recinzioni					20.000,00		150.000,00		170.000,00
EDIFICI VARI: SICUREZZA (verifica e manutenzione strutture lignee e metalliche)					20.000,00		170.000,00		190.000,00
IMPIANTI: manutenzione straordinaria impianti edifici comunali	100.000,00								100.000,00
CASTELLO: pavimentazioni esterna e completamento recupero			70.000,00						70.000,00
SCUOLE: SICUREZZA (elementi non strutturali di particolare pericolo)					20.000,00	40.000,00	260.000,00		320.000,00
SCUOLE: SICUREZZA (interventi per ottenimento CPI nidi)					50.000,00		550.000,00		600.000,00
SCUOLE: RIMOZIONE AMIANTO COPERTURE SCUOLE	1.200.000,00								1.200.000,00
SCUOLE: SICUREZZA (sistemazione facciate e cortili)	340.000,00								340.000,00
BENI CULTURALI/MONUMENTI: messa in sicurezza					20.000,00		200.000,00		220.000,00
Manutenzione straordinaria programmata pavimentazioni stradali - bilancio 2016 - parte interventi previsti controllo strade 2015	300.000,00						700.000,00		1.000.000,00
Marciapiedi corso Risorgimento					10.000,00		70.000,00		80.000,00
Strade varie: interventi di ripristino e di manutenzione funzionale	50.000,00								50.000,00
IMPIANTI: manutenzione impianti pubblica illuminazione, semafori, impianti ZTL					150.000,00				150.000,00
Adeguamento punti luce ENEL SOLE	975.000,00								975.000,00
Contratti di Quartiere III			1.396.930,00			118.670,00			1.515.600,00
Manutenzione straordinaria alloggi ERP	99.000,00								99.000,00
Realizzazione e ripristino difese spondali torrente Agogna in località Agognate			300.000,00						300.000,00
Realizzazione difesa spondale lungo il torrente Terdoppio (corso Milano)			60.000,00						60.000,00
Realizzazione difesa spondale lungo il torrente Terdoppio a protezione della st. c.le via Panseri			55.000,00			32.000,00			87.000,00
Realizzazione parco via Cefalonia	50.000,00								50.000,00
Restauro conservativo patrimonio arboreo della città 1° lotto piano preliminare rischio alberate	300.000,00				300.000,00				600.000,00
Il cuore verde di Novara (CARIPLO)	300.000,00					1.200.000,00			1.500.000,00
CIMITERI: manutenzione straordinaria e messa in sicurezza recinto 5 Cim. Urbano e forno	980.000,00								980.000,00
CIMITERI: messa in sicurezza di tutti i sistemi di fissaggio delle fasce in marmo a ritenuta delle lastre dei loculi	200.000,00	200.000,00							400.000,00
CIMITERI: realizzazione nuovo forno crematorio					50.000,00		940.000,00		990.000,00
PALAZZO FOSSATI: completamento prevenzione incendi	375.000,00								375.000,00
Sistemazione area Stazione, fermate Bus piazza Garibaldi, parcheggio biciclette viale Manzoni e via Leonardo da vinci	350.000,00								350.000,00
Nuove corsie ciclabili ina viale Galileo Galilei, via Allegra e via Pasquali	90.000,00								90.000,00
Completamento piste ciclabili via Biglieri e via Carducci	90.000,00								90.000,00
Interventi per il miglioramento della sicurezza in strade urbane e zone 30 percorsi sicuri casa scuola	90.000,00								90.000,00
Recinzioni lungo Canale Quintino Sella - corso della Vittoria	20.700,00								20.700,00
Allargamento strada per Biandrate - completamento (sottoservizi)						115.000,00			115.000,00
BOCCIODROMO: rimozione amianto copertura	135.000,00								135.000,00
IMPIANTI SPORTIVI: manutenzione straordinaria e messa in sicurezza impianti sportivi	470.000,00								470.000,00
Impianti di teleriscaldamento Centro Sportivo Terdoppio					40.000,00		680.000,00		720.000,00
SCUOLE: RIMOZIONE AMIANTO COPERTURE NIDI					20.000,00		250.000,00		270.000,00
TOTALE	6.514.700,00	300.000,00	1.881.930,00		700.000,00	1.505.670,00	3.970.000,00		14.872.300,00

Investimenti attivati 2016

OGGETTO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO								
	Alienazioni	Concessioni cimiteriali	Contr. Reg.	Urbaniz.	Altre fonti	Mutui	AA	Note	Totale
ELENCO ANNUALE OO.PP. 2016									
SICUREZZA: interventi urgenti D.Lgs. 81/08		79.957,26							**79.957,26**
EDIFICI VARI: messa in sicurezza facciate e recinzioni	24.946,88								**24.946,88**
IMPIANTI: manutenzione straordinaria impianti edifici comunali	12.024,68								**12.024,68**
CASTELLO: pavimentazioni esterna e completamento recupero			70.000,00						**70.000,00**
SCUOLE: SICUREZZA (elementi non strutturali di particolare pericolo)				20.000,00		240.000,00			**260.000,00**
SCUOLE: RIMOZIONE AMIANTO COPERTURE SCUOLE	197.000,00								**197.000,00**
BENI CULTURALI/MONUMENTI: messa in sicurezza	158.925,41			23.980,32					**182.905,73**
Manutenzione straordinaria programmata pavimentazioni stradali -				55.000,00		1.145.000,00			**1.200.000,00**
Marciapiedi corso Risorgimento				10.000,00		145.000,00			**155.000,00**
trasfeimento a Associazione Est Sesia per manutenzione straordinaria ponte di via Scesa							37.000,00	quota destinata ad investimenti	**37.000,00**
Contratti di Quartiere III	316.140,00		44.899,00						**361.039,00**
Manutenzione straordinaria alloggi ERP	99.000,00								**99.000,00**
Manutenzione straordinaria alloggi ERP							28.304,88	vincolato permessi di costruire	**28.304,88**
Realizzazione difesa spondale lungo il torrente Terdoppio (corso Milano)			51.464,53						**51.464,53**
Restauro conservativo patrimonio arboreo della città 1° lotto piano preliminare rischio alberate	64.743,62	187.598,71					200.000,00	quota destinata ad investimenti	**452.342,33**
Il cuore verde di Novara (CARIPLO)	300.000,00								**300.000,00**
CIMITERI: messa in sicurezza di tutti i sistemi di fissaggio delle fasce in marmo a ritenuta delle lastre dei loculi	18.963,13			19.631,93					**38.595,06**
PALAZZO FOSSATI: completamento prevenzione incendi	120.000,00						255.000,00	quota destinata ad investimenti	**375.000,00**
Realizziazione rotatoria via 25 Aprile							287.100,00	quota vincolata	**287.100,00**
BOCCIODROMO: rimozione amianto copertura							135.000,00	quota destinata ad investimenti	**135.000,00**
IMPIANTI SPORTIVI: manutenzione straordinaria e messa in sicurezza impianti sportivi	53.845,89								**53.845,89**
SICUREZZA (interventi per ottenimento CPI nidi)				50.000,00		550.000,00			**600.000,00**
Manutenzione straordinaria facciate Biblioteca Negroni	200.000,00								**200.000,00**
TOTALE	**1.565.589,61**	**267.555,97**	**166.363,53**	**178.612,25**	-	**2.080.000,00**	**942.404,88**		**5.200.526,24**

Investimenti programmati 2017

OGGETTO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO							
	Alienazioni	Concessioni cimiteriali	Contr. Reg.	Urbaniz.	Altre fonti	note	Mutui	Totale
SICUREZZA: interventi urgenti D.Lgs. 81/08		200.000,00						**200.000,00**
EDIFICI VARI: messa in sicurezza facciate e recinzioni	170.000,00							**170.000,00**
EDIFICI VARI: SICUREZZA (verifica e manutenzione strutture lignee e metalliche)	190.000,00							**190.000,00**
IMPIANTI: manutenzione straordinaria impianti edifici comunali	100.000,00							**100.000,00**
SCUOLE: sicurezza				30.000,00			370.000,00	**400.000,00**
SCUOLE: Rimozione amianto coperture				50.000,00			750.000,00	**800.000,00**
Messa in sicurezza Chiesa S. Luigi	230.000,00							**230.000,00**
Manutenzione straordinaria programmata pavimentazioni stradali - bilancio 2017				45.000,00			855.000,00	**900.000,00**
Eliminazione barriere architettoniche e manutenzione straordinaria programmata marciapiedi - bilancio 2017				25.000,00			475.000,00	**500.000,00**
Contratti di Quartiere III			1.584.800,00					**1.584.800,00**
Restauro conservativo patrimonio arboreo della città 2° lotto piano preliminare rischio alberate	300.000,00			300.000,00				**600.000,00**
CIMITERI: manutenzione straordinaria e messa in sicurezza recinto 2 Cimitero Urbano e manutenzione straordinaria forno	450.000,00							**450.000,00**
CIMITERI: messa in sicurezza di tutti i sistemi di fissaggio delle fasce in marmo a ritenuta delle lastre dei loculi		180.000,00						**180.000,00**
Allargamento strada per Biandrate - completamento (sottoservizi)					115.000,00	trasferimento Acqua Novara VCO		**115.000,00**
IMPIANTI SPORTIVI: manutenzione straordinaria e messa in sicurezza impianti sportivi				250.000,00				**250.000,00**
SCUOLE: RIMOZIONE AMIANTO COPERTURE NIDI				20.000,00			250.000,00	**270.000,00**
Manutenzione straordinaria facciate Biblioteca Negroni					67.200,00	trasferimento Fondazione Comunità Novarese		**67.200,00**
TOTALE	**1.440.000,00**	**380.000,00**	**1.584.800,00**	**720.000,00**	**182.200,00**		**2.700.000,00**	**7.007.000,00**

Investimenti attivati 2017

OGGETTO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO								
	Alienazioni	Concessioni cimiteriali	Contr. Reg. / Stato	Urbaniz.	Altre fonti	AA	note	Mutui	Totale
SICUREZZA: interventi urgenti D.Lgs.		160.984,00							**160.984,00**
EDIFICI VARI: messa in sicurezza facciate	51.000,00			-					**51.000,00**
IMPIANTI: manutenzione straordinaria impianti edifici comunali	28.171,30								**28.171,30**
SCUOLE: sicurezza				30.000,00				311.676,96	**341.676,96**
SCUOLE: Rimozione amianto coperture				50.000,00				750.000,00	**800.000,00**
Scuole: sicurezza (elementi non strutturali di particolare pericolo)						260.000,00	€ 240.000,00 AA Mutuo; € 20.000,00 AA URB		**260.000,00**
Scuole: rimozione amianto coperture						166.938,20	AA vincolato investimenti		**166.938,20**
Manutenzione straordinaria programmata pavimentazioni stradali - bilancio 2017				45.000,00				855.000,00	**900.000,00**
Eliminazione barriere architettoniche e manutenzione straordinaria programmata marciapiedi - bilancio 2017				25.000,00				475.000,00	**500.000,00**
Marciapiedi corso Risorgimento						155.000,00	€ 145.000,00 AA Mutuo; € 10.000,00 AA URB		**155.000,00**
Innesto su rotatoria Impianto Sportivo Terdoppio						20.000,00	AA vincolato investimenti € 9.550,00; AA vincolato urbanizzazione € 10.450,00		**20.000,00**
Adeguamento strutturale cavo D'Assi (attraversamento viale Volta)						95.000,00	€ 13.000 AA credito IVA; € 82.000,00 vinc.urbanizzazioni		**95.000,00**
Contratti di Quartiere III			1.584.800,00						**1.584.800,00**
"Interventi Periferie"			45.364,97				contributo Stato		**45.364,97**
Restauro conservativo patrimonio arboreo della città 2° lotto piano preliminare rischio alberate	-			221.150,99		-	AA destinato investimenti		**221.150,99**
CIMITERI: manutenzione straordinaria e messa in sicurezza recinto 2 Cimitero Urbano e manutenzione straordinaria forno						427.636,97	AA destinato investimenti		**427.636,97**
Pista ciclabile viale Galileo Galilei						200.000,00	€ 200.000 ctr Stato, € 200.000 AA credito IVA		**200.000,00**
IMPIANTI SPORTIVI: manutenzione straordinaria e messa in sicurezza impianti sportivi	73.000,00	30.000,00		147.000,00					**250.000,00**
Bocciodromo: rimozione amianto coperture						135.000,00	AA vincolato investimenti		**135.000,00**
Manutenzione straordinaria piscina via Solferino							ICS a tasso zero	300.000,00	**300.000,00**
Manutenzione straordinaria Mercato ortofrutta Ingrosso						81.476,37	AA credito IVA		**81.476,37**
SCUOLE: RIMOZIONE AMIANTO COPERTURE NIDI				20.000,00				250.000,00	**270.000,00**
Sicurezza: interventi per ottenimento CPI nidi						600.000,00	€ 550.000,00 AA Mutuo; € 50.000,00 AA URB		**600.000,00**
Manutenzione straordinaria facciate Biblioteca Negroni						200.000,00	AA vincolato investimenti		**200.000,00**
Totale spese da elenco OOPP	**152.171,30**	**190.984,00**	**1.630.164,97**	**538.150,99**	**-**	**2.341.051,54**	**-**	**2.941.676,96**	**7.794.199,76**

Investimenti programmati 2018

OGGETTO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO								
	Alienazioni	Concessioni	Contr. Reg.	Contr. UE	Permessi di	Altre fonti	Mutui	Note	Totale
SICUREZZA: interventi urgenti D.Lgs. 81/08		100.000,00							**100.000,00**
EDIFICI VARI: SICUREZZA (verifica e manutenzione strutture, messa in sicurezza)			34.000,00		30.000,00		270.000,00		**334.000,00**
Edifici vari: ascensori					20.000,00		220.000,00		**240.000,00**
SCUOLE: sicurezza antincendio (interventi CPI, realizzazione riserve idriche, interventi scale antincendio e verifiche di idoneità)					40.000,00		610.000,00		**650.000,00**
SCUOLE: sicurezza (elementi non strutturali di particolare pericolo, serramenti)					40.000,00		710.000,00		**750.000,00**
Manutenzione straordinaria programmata pavimentazioni					45.000,00		855.000,00		**900.000,00**
Eliminazione barriere architettoniche e manutenzione straordinaria programmata marciapiedi					25.000,00		275.000,00		**300.000,00**
Contratti di Quartiere III			1.021.900,00		497.780,00				**1.519.680,00**
Aree verdi varie: interventi di ripristino e manutenzione funzionale; Realizzazione / sistemazione aree verdi; parapetti canale Q. Sella	70.000,00				40.000,00				**110.000,00**
CIMITERI: manutenzione straordinaria e messa in sicurezza recinto 5 Cim. Urbano	980.000,00								**980.000,00**
Ripristino strutturale opere d'arte Cavalcavia delle Americhe, Porta Milano, S Martino, via Biandrate, ecc					40.000,00		410.000,00		**450.000,00**
Interventi per il miglioramento e completamento della ciclabilità urbana e nuove corsie ciclabili – Biglieri e Carducci	150.000,00								**150.000,00**
Completamento lavori Veveri esterno rotonda via Verbano e Guido Rossa					30.000,00		270.000,00		**300.000,00**
IMPIANTI SPORTIVI: manutenzione straordinaria e messa in sicurezza impianti sportivi	200.000,00	110.000,00			290.000,00				**600.000,00**
BIBLIOTECA NEGRONI: restauro serramenti, copertura					170.000,00				**170.000,00**
TOTALE	**1.400.000,00**	**210.000,00**	**1.055.900,00**	**-**	**1.267.780,00**	**-**	**3.620.000,00**		**7.553.680,00**

Investimenti attivati 2018

OGGETTO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO									
	Alienazioni	Concessioni cimiteriali	Contr. Reg. /Stato	Contr. UE	Permessi di costruire	Altre fonti	Mutui	AA	Note	Totale
Acquisti di attrezzature informatiche e varie		6.232,00								**6.232,00**
Edifici vari: ascensori					20.000,00		220.000,00			**240.000,00**
Spese tecniche e indagini per monitoraggio amianto, ceritifcazioni energetiche, idoneità statiche, ecc.	20.071,13				-					**20.071,13**
SCUOLE: sicurezza antincendio (interventi CPI, realizzazione riserve idriche, interventi scale antincendio e verifiche di idoneità)					60.000,00		1.940.000,00			**2.000.000,00**
Vulnerabilità sismica strutture scolastiche		150.000,00			100.000,00					**250.000,00**
Manutenzione straordiaria scuole						18.910,00				**18.910,00**
Eliminazione barriere architettoniche e manutenzione straordinaria programmata marciapiedi					30.000,00		520.000,00			**550.000,00**
Contratti di Quartiere III			1.401.820,00							**1.401.820,00**
Bando Periferie			131.840,78			160.000,00			Entrate da Privati	**291.840,78**
Restauro conservativo patrimonio arboreo della città 3° lotto piano preliminare rischio alberate					184.407,09					**184.407,09**
Manutenzione straordinaria area verde di via Redi						305.000,00				**305.000,00**
Rampa liceo Classico					40.000,00		210.000,00			**250.000,00**
Manto cavalcavia Porta Milano					9.265,72					**9.265,72**
Pista ciclabile via Galileo Galilei	-		200.000,00							**200.000,00**
Allargamento strada Biandrate - completamento						115.000,00			contributo Acqua Novara VCO Spa	**115.000,00**
Completamento lavori Veveri esterno rotonda via Verbano e Guido Rossa		30.000,00					270.000,00			**300.000,00**
Strade varie: interventi di ripristino e manutenzione funzionale	9.882,00									**9.882,00**
Interventi per il miglioramento della sicurezza in strade urbane, zone 30 e percorsi sicuri casa scuola	4.099,63									**4.099,63**
Contributo investimenti a SUN per acquisto bus			7.401,02							**7.401,02**
POR FESR ASSE VI - Interventi sul Castello / Cupola S. Gaudenzio / Pali PI intelligenti				1.402.211,41				191.866,35		**1.594.077,76**
Impianti sportivi: manutenzione straordinaria e messa in sicurezza impianti sportivi	174.002,08	110.000,00			65.091,54					**349.093,62**
Manutenzione straordinaria Musei						53.977,33			Eredità Vanoli RL	**53.977,33**
Biblioteca Negroni: restauro serramenti, copertura					88.000,00					**88.000,00**
Acquisto automobile						4.500,00			Entrate da privati	**4.500,00**
TOTALE spese 2018	**208.054,84**	**296.232,00**	**1.741.061,80**	**1.402.211,41**	**596.764,35**	**657.387,33**	**3.160.000,00**	**191.866,35**		**8.253.578,08**

Investimenti programmati 2019

OGGETTO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO								
	Alienazioni	Concessioni cimiteriali	Contr. Reg. /Stato	Contr. UE	Permessi di costruire	Altre fonti	Mutui	Note	Totale
SICUREZZA: interventi D.Lgs. 81/08	50.000,00	50.000,00							100.000,00
ASCENSORI					20.000,00		110.000,00		130.000,00
EDIFICI VARI: SICUREZZA (verifica e manutenzione strutture, sistemazione coperture, serramenti e facciate, manutenzione straordinaria impianti)	230.000,00		34.000,00		20.000,00		250.000,00		534.000,00
SCUOLE: sicurezza elementi non strutturali di particolare pericolo	200.000,00				30.000,00		270.000,00		500.000,00
SCUOLE: sicurezza antincendio (interventi CPI)	100.000,00				100.000,00		2.800.000,00		3.000.000,00
Manutenzione straordinaria programmata strade e marciapiedi					100.000,00		1.700.000,00		1.800.000,00
MANUTENZIONE straordinaria STRADE	130.000,00				20.000,00		350.000,00		500.000,00
Agibilità ALLOGGI ERP di gestione comunale - LOTTO 1	250.000,00								250.000,00
Restauro conservativo patrimonio arboreo della città	240.000,00				200.000,00				440.000,00
CIMITERI: messa in sicurezza monumenti	150.000,00								150.000,00
CIMITERO: manutenzione straordinaria V RECINTO	50.000,00				50.000,00		900.000,00		1.000.000,00
Pista ciclabile via Biglieri-Carducci	150.000,00								150.000,00
Manutenzione straordinaria opere d'arte stradali					50.000,00		600.000,00		650.000,00
IMPIANTI SPORTIVI: manutenzione straordinaria impianti sportivi	370.000,00				30.000,00		400.000,00		800.000,00
TOTALE	**1.920.000,00**	**50.000,00**	**34.000,00**	**-**	**620.000,00**	**-**	**7.380.000,00**		**10.004.000,00**

Investimenti attivati 2019

OGGETTO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO									
	Alienazioni	Concessioni cimiteriali	Contr. Reg. /Stato	Contr. UE	Permessi di costruire	Altre fonti	Mutui	AA	Note	Totale
SICUREZZA: interventi D.Lgs. 81/08	16.785,08	48.441,77						35.000,00	vincolo mutui CDP	**100.226,85**
ASCENSORI					20.000,00		110.000,00			**130.000,00**
EDIFICI VARI: SICUREZZA	26.196,42		26.196,42		20.000,00		216.000,00			**288.392,84**
smaltimento amianto prozione ex Macello Comunale	76.300,00									**76.300,00**
Scuole: sicurezza antincendio (CPI) - scuola Coppino			144.949,83		5.050,17					**150.000,00**
Scuole: sicurezza antincendio (CPI) - scuola Morandi			50.000,00		3.900,00		366.080,00			**419.980,00**
Scuole: sicurezza antincendio (CPI) - scuola Bollinii			50.000,00		7.418,58		262.970,17			**320.388,75**
Scuole: sicurezza antincendio (CPI - lotto 1					68.631,25		1.641.000,00			**1.709.631,25**
Manutenzione straordinaria programmata strade e marciapiedi - lotto strade					77.500,00		1.322.500,00			**1.400.000,00**
Manutenzione straordinaria programmata strade e marciapiedi - lotto marciapiedi					18.000,00		382.000,00			**400.000,00**
Manutenzione straordinaria acciottolato via Giulietti					4.500,00		95.500,00			**100.000,00**
Adeguamento palchi e verifiche preliminari impianti Teatro Coccia								198.000,00	vincolo urbanizzazioni	**198.000,00**
Adeguamento palchi e verifiche preliminari impianti Teatro Coccia								22.000,00	vincolo urbanizzazioni	**22.000,00**
Progettazione adeguamento impianto antincendio Teatro Coccia								70.000,00	vincolo urbanizzazioni	**70.000,00**
MANUTENZIONE straordinaria STRADE			210.000,00							**210.000,00**
MANUTENZIONE straordinaria STRADE					35.000,00		540.000,00			**575.000,00**
Restauro conservativo patrimonio arboreo della città					167.768,07					**167.768,07**
Interventi di messa in sicurezza parchi e giardini attrezzati	350.000,00									**350.000,00**
CIMITERO: manutenzione straordinaria V RECINTO	50.000,00						900.000,00			**950.000,00**
Manutenzione straordinaria opere d'arte stradali					50.000,00		600.000,00			**650.000,00**
Manutenzione straordinaria opere d'arte stradali - manto cavalcavia Porta Milano			195.000,00		-		-	5.000,00	vincolo urbanizzazioni	**200.000,00**
Manutenzione straordinaria opere d'arte stradali - rampa cavalcavia Porta Milano - consolidamento curva					30.000,00		350.000,00			**380.000,00**
IMPIANTI SPORTIVI: manutenzione straordinaria impianti sportivi	-				30.000,00		400.000,00			**430.000,00**
Manutenzione straordinaria Musei								3.157,18	vincolo Eredità Vanoli Letizia	**3.157,18**
NIDI: sicurezza antincendio (interventi CPI)					15.000,00		285.000,00			**300.000,00**
TOTALE	**519.281,50**	**48.441,77**	**676.146,25**	-	**552.768,07**	-	**7.471.050,17**	**333.157,18**		**9.600.844,94**

Investimenti programmati 2020

OGGETTO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO								
	Alienazioni	Concessioni cimiteriali	Contr. Regione / Stato	Contr. UE	Permessi di costruire	Altre fonti	Mutui		Totale
SICUREZZA: interventi D.Lgs. 81/08		10.000,00					190.000,00		**200.000,00**
Sicurezza edifici vari	25.000,00	15.000,00					260.000,00		**300.000,00**
Rimozione e smaltimento amianto ex macello civico - 2° lotto			190.000,00		10.000,00		430.000,00		**630.000,00**
SCUOLE: cortili, facciate, antincendio, ecc. ecc.		15.000,00					240.000,00		**255.000,00**
Scuole: antincendio	100.000,00	60.000,00			13.000,00		2.305.000,00		**2.478.000,00**
Scuole: elementi non strutturali di particolare pericolo			15.000,00		20.000,00		380.000,00	contributo Regione per Scuola Buscaglia	**415.000,00**
Scuole: rimozione amianto Sabin e Coppino			145.180,00		67.000,00			contributo Regione per Scuola Sabin e Coppino	**212.180,00**
SCUOLE: Interventi edilizia scolastica DM 47/2018			500.000,00						**500.000,00**
Manutenzione straordinaria programmata strade e marciapiedi	100.000,00				100.000,00		1.650.000,00		**1.850.000,00**
Manutenzione straordinaria strade	50.000,00						300.000,00		**350.000,00**
Riqualificazione via FAUSER -1^ lotto	100.000,00				100.000,00	800.000,00	200.000,00	contributo da Acqua Novara VCO Spa	**1.200.000,00**
Arredo urbano	150.000,00								**150.000,00**
Interventi messa in sicurezza parchi e giardini	100.000,00				50.000,00		850.000,00		**1.000.000,00**
Restauro conservativo patrimonio arboreo della città	250.000,00				250.000,00				**500.000,00**
Manutenzione straordinaria opere d'arte stradali					50.000,00		550.000,00		**600.000,00**
IMPIANTI SPORTIVI: manutenzione straordinaria impianti sportivi e palestre scolastiche					50.000,00		500.000,00		**550.000,00**
TEATRO COCCIA - interventi di adeguamento per ottenimento CPI e altro					100.000,00		1.100.000,00		**1.200.000,00**
TOTALE	**875.000,00**	**100.000,00**	**850.180,00**	**-**	**810.000,00**	**800.000,00**	**8.955.000,00**		**12.390.180,00**

Investimenti attivati 2020

OGGETTO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO									
	Alienazioni	Concessioni cimiteriali	Contr. Regione / Stato	Contr. UE	Permessi di costruire	Altre fonti	Mutui	AA		Totale
Sicurezza edifici vari		15.000,00					260.000,00			**275.000,00**
Rimozione e smaltimento amianto ex macello civico - 2° lotto			-		10.000,00		430.000,00	190.000,00	destinato investimenti	**630.000,00**
Scuole: elementi non strutturali di particolare pericolo					20.000,00		380.000,00			**400.000,00**
Scuole: rimozione amianto Sabin e Coppino			89.554,63		51.441,72			17.420,41	avanzo vincolato	**158.416,76**
SCUOLE: Interventi edilizia scolastica DM 47/2018								79.747,15	destinato investimenti	**79.747,15**
Interventi adeguamento funzionale spazi e aule per emergenza COVID-19			270.197,30						CTR Ministero PON 2014-2020	**270.197,30**
Antincendio scuola materna Pernate			210.000,00							**210.000,00**
Manutenzione straordinaria programmata strade e marciapiedi					100.000,00		1.650.000,00			**1.750.000,00**
Interventi messa in sicurezza parchi e giardini					50.000,00		800.000,00			**850.000,00**
Restauro conservativo patrimonio arboreo della città	11.330,21				215.704,34			100.000,00	destinato investimenti	**327.034,55**
IMPIANTI SPORTIVI: manutenzione straordinaria impianti sportivi e palestre scolastiche					50.000,00		500.000,00			**550.000,00**
TEATRO COCCIA - interventi di adeguamento per ottenimento CPI e altro					100.000,00		1.100.000,00			**1.200.000,00**
TOTALE	**11.330,21**	**15.000,00**	**569.751,93**	**-**	**597.146,06**	**-**	**5.120.000,00**	**387.167,56**		**6.700.395,76**

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
n. permessi di costruire rilasciati	728	740	691	653	639
tempi medi per il rilascio	92	90	91	93	92

Istruzione pubblica - Servizio Centri estivi

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
n. bambini frequentanti	297	262	303	357	50

Istruzione pubblica - Servizio Trasporto scolastico

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
n. bambini trasporto scolastico	124	123	134	88	90
n. bambini trasporto scolastico portatori handicap	21	19	19	18	21

Istruzione pubblica - Servizio Refezione scolastica

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
n. pasti erogati	648.717	689.909	611.381	616.346	354.952
n. domande soddisfatte	5.207	5.020	5.195	4.781	5.343

Servizio Asili nido

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
n. bambini frequentanti	442	442	422	438	395
n. domande soddisfatte	438	438	527	477	343

Impianti sportivi

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
n. fruitori	122.020	123.075	125.035	125.135	35.562

Ciclo dei rifiuti - Andamento della percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
percentuale raccolta differenziata	72,29%	73,36%	72,69%	73,92%	74,25%

Servizi Sociali

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
n. affidi familiari	72	77	70	72	69
n. adozione minori	7	35	26	15	8
n. minori servizio assistenza domiciliare socio/educativo	220	200	200	200	200
n. minori assistiti in struttura residenziale	136	111	155	155	156
n. anziani assistiti in struttura residenziale	132	150	118	110	126
n. anziani - servizio i assistenza domiciliare	185	247	260	226	207
n. anziani - servizio pasti a domicilio	70	83	91	113	143

Turismo e Cultura

I luoghi della Cultura:

- Castello Visconteo-Sforzesco
- La Cupola di S. Gaudenzio – salite alla cupola
- Il Museo di Storia Naturale Faraggiana Ferrandi
- Biblioteca Civica
- Casa Bossi,
- Galleria Giannoni
- Complesso Monumentale del Broletto

- □ Teatro Carlo Coccia
- □ Teatro Faraggiana

Le principali iniziative culturali:

- Rassegna estiva (dal 2017 al 2021)
- Festival BOOM! (2018 e 2019)
- Festival “Scarabocchi” (dal 2017 al 2020)
- Festival letterari, in particolare:
  - Voci di donna
  - Scrittori&Giovani
  - Nati per Leggere
  - I venerdì dell'arte novarese
- Passio. Cultura e arte attorno al mistero pasquale (2018, 2019)
- Pinacoteca a cielo aperto (2018)
- Il Rinascimento di Gaudenzio Ferrari (2018)
- Lotto, Artemisia, Guercino. Le stanze segrete di Vittorio Sgarbi (2017-2018)
- Figure della grande guerra (2018)
- Ottocento in collezione. Dai Macchiaioli a Segantini (2018-2019)
- Divisionismo - La rivoluzione della luce (2019-2020)
- Realizzazione di nuove installazioni espositive (2018)
- Novara Dance Experience, (2018-2019-2021)
- Novara Gospel Festival (2017-2018-2019)
- Novara Spagnola
- Novara Jazz Festival (2019)
- Festival NU Art and Community (2020)
- Luci sul Natale (dal 2107 al 2020)
- Festival Cantelli (2020)
- La cultura è essenziale (2020-2021)
- Giovedì letterari in biblioteca
- Biblioteca Digitale Italiana e progetto “Antichi tipografi del novarese in digitale” (2021)

Si segnalano inoltre le iniziative programmate nel 2021 per celebrare il 700esimo anniversario della morte di Dante Alighieri:

- Comitato Dantesco di Novara 2021
- Mostra “Dante e Novara” alla biblioteca Negroni
- “Dante 1481” e “Illuminated Project”

Servizio Musei

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
n. visitatori	49.223	49.505	17.859	26.443	10.233

A far tempo dall’anno 2018 si registra un calo dei visitatori, in quanto la gestione delle mostre culturali/artistiche è condotta dalla Fondazione Castello.

In merito ai dati sopra riportati, in generale, il calo registrato nel 2020 relativamente al numero degli utenti/fruitori dei servizi è conseguente all’impatto dell’epidemia da Covid-19.

2.3.2 Controllo strategico

Il controllo strategico (art. 7 del Regolamento per l'attuazione dei controlli interni) si esplica attraverso l'analisi della congruenza dello stato di attuazione dei programmi rispetto agli indirizzi previsti nei documenti di pianificazione strategica dell'Ente. Tale analisi è diretta a:

- verificare eventuali scostamenti tra la concreta attuazione dei programmi da una parte, la *mission* dell'Ente, le scelte strategiche effettuate e i risultati di impatto realizzati dall'altra,
- individuare eventuali fattori ostativi per la mancata attuazione e i possibili interventi correttivi.

Il controllo strategico assume, quali parametri di riferimento, gli atti di pianificazione strategica dell'Ente e, in particolare, le Linee programmatiche dell'Amministrazione e il Documento Unico di Programmazione (DUP). Tali documenti di pianificazione hanno come fulcro e denominatore comune l'obiettivo strategico/linea programmatica.

In particolare, nella Sezione Operativa del DUP gli obiettivi strategici sono associati a ciascuna Missione e Programma di bilancio.

La verifica dello stato di attuazione dei programmi del DUP viene sintetizzata in rapporti periodici effettuati almeno in sede di:

- monitoraggio intermedio (in corso d'anno)

- rendiconto di gestione (nella forma della Relazione sull'azione condotta, riferita al 31 dicembre dell'anno precedente, ex art. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000).

Nel corso del mandato 2016-2021 il controllo strategico è stato realizzato attraverso i seguenti momenti di ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi:

ANNO	DOCUMENTO	ESTREMI
2016	Monitoraggio intermedio (alla data del 30/9/2016)	Report in data 13/10/2016
	Relazione sull'azione condotta	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 12/5/2017

2017	Monitoraggio intermedio (alla data del 31/8/2017)	Report prot. n. 0079012/2017 in data 13/11/2017
	Relazione sull’azione condotta	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 9/5/2018
2018	Monitoraggio intermedio (alla data del 30/9/2018)	Report prot. n. 0105185/2018 in data 28/11/2018
	Relazione sull’azione condotta	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 6/5/2019
2019	Monitoraggio intermedio (alla data del 30/11/2019)	Report prot. n. 0111291/2019 del 9/12/2019
	Relazione sull’azione condotta	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/4/2020
2020	Monitoraggio intermedio (alla data del 30/6/2020)	Report prot. n. 0065959/2020 in data 13/8/2020
	Relazione sull’azione condotta	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10/5/2021

2.3.3 Valutazione delle performance

Il Comune di Novara si è dotato ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 150/2009 di un Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, da ultimo modificato ed integrato con la DGC n. 353 del 23/12/2014 (*performance* organizzativa, *performance* del personale dirigente, dei titolari di posizione organizzativa e del personale dipendente). L'Ente valuta annualmente la *performance* organizzativa e individuale mediante il Sistema di misurazione e valutazione della *performance*.

La funzione di misurazione e valutazione della *performance* è svolta:

1. dal Direttore Generale, opportunamente coadiuvato dalle unità operative preposte al sistema di gestione della *performance*, cui compete la redazione, al termine di ciascun periodo di riferimento, della Relazione sui risultati annuali, nella quale è indicato, tra l'altro, il grado di raggiungimento degli obiettivi,
2. dal Nucleo di Valutazione, cui compete la validazione della Relazione sui risultati annuali predisposta dal Direttore Generale, nonché la valutazione del comportamento organizzativo del personale dirigenziale,
3. dai dirigenti/posizioni organizzative, cui compete la valutazione della *performance* del personale loro assegnato.

Il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* individua:

A) il processo di valutazione

La metodologia del sistema di misurazione e valutazione della *performance* è definita in coerenza con i principi di cui al D. Lgs. n. 150/2009; i criteri cardine sono:

- trasparenza delle regole e del rapporto valutatore-valutato,
- chiarezza e conoscibilità: i parametri valutativi di riferimento (obiettivi e comportamenti) devono essere chiaramente esplicitati formalmente all'inizio del periodo di osservazione,
- oggettività: intesa nel senso di definizione, ogni qualvolta sia possibile, e graduazione univoca e condivisa di parametri e standard valutativi in maniera da scongiurare il rischio di incorrere in giudizi personalistici ed arbitrati,
- equità: intesa nel senso di omogeneità e uniformità nell'applicazione delle regole,
- flessibilità: deve fornire in corso d'anno ai responsabili occasione di verifiche periodiche ed elementi utili ad apportare i correttivi necessari.

Le finalità del sistema di valutazione sono essenzialmente le seguenti:

- chiarire i fini generali e gli obiettivi di sviluppo dell'ente, favorendo l'identificazione negli stessi degli operatori; avere un quadro sul livello di raggiungimento di obiettivi e sul contributo quantitativo e qualitativo del dipendente (conoscenza),

- valorizzare le risorse professionali più attive e qualificate, sulle quali fondare i percorsi di trasformazione dell'ente; contribuire alla crescita delle persone meritevoli, lungo un arco temporale coerente (sviluppo),
- verificare il livello di professionalità detenuta al fine di favorire percorsi di crescita professionale ed evitare fenomeni di obsolescenza delle competenze detenute; individuare *gap* di competenza (formazione),
- responsabilizzare i diversi soggetti rispetto ad ambiti di discrezionalità esplicitamente riconosciuti, promuovendo più elevati livelli di autonomia e favorendo lo sviluppo di capacità decisionali,
- restituire al dipendente informazioni sulla sua *performance* (*feedback* e motivazione),
- modificare il sistema di valori dominante e consolidato e promuovere l'affermazione di una nuova cultura organizzativa; sostenere processi di innovazione organizzativa (cambiamento),
- costituire base di riferimento il più possibile omogenea e oggettiva per l'applicazione dei sistemi incentivanti, monetari e non monetari (incentivazione).

B) oggetto della valutazione

La misurazione e valutazione delle prestazioni del personale ha per oggetto:

per il personale dirigenziale

1. il raggiungimento di specifici obiettivi individuali (*performance* individuale), vale a dire il contributo del singolo Dirigente rispetto ai risultati effettivamente conseguiti a fronte degli obiettivi della programmazione annuale individuati nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano degli Obiettivi;
2. le competenze professionali e manageriali dimostrate (comportamento organizzativo), vale a dire le modalità attraverso le quali il singolo Dirigente svolge le attività e i compiti propri della posizione di lavoro che occupa;
3. il raggiungimento degli specifici obiettivi dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità (*performance* organizzativa della struttura sotto-ordinata),
4. la qualità del contributo assicurato alla *performance* generale della struttura (*performance* organizzativa dell'Ente nel suo complesso);
5. la percezione che i collaboratori hanno delle competenze manageriali del proprio Dirigente

6.

per il personale non dirigenziale

1. il raggiungimento di specifici obiettivi di ogni struttura o di obiettivi individuali (*performance* individuale), vale a dire il contributo della singola unità organizzativa o dei singoli dipendenti rispetto ai risultati effettivamente conseguiti a fronte degli obiettivi della programmazione annuale individuati nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano degli Obiettivi;
2. il contributo quantitativo e qualitativo (comportamento organizzativo), vale a dire le modalità attraverso le quali il singolo dipendente svolge le attività e i compiti propri della posizione di lavoro che occupa;
3. la qualità del contributo assicurato alla *performance* generale della struttura (*performance* organizzativa dell'Ente nel suo complesso).

C) assegnazione degli obiettivi individuali e valutazione del grado di raggiungiment**o**

personale dirigenziale

La misurazione e valutazione delle prestazioni delle posizioni di vertice dell'organizzazione viene legata a pochi macro-obiettivi, che siano in grado, da un lato, di tradurre su di un piano gestionale le strategie di sviluppo dell'Ente e che, dall'altro, rendano conto non tanto delle prestazioni individuali dal punto di vista tecnico quanto piuttosto della capacità di guida e organizzazione dell'ambito di competenza.

Complessivamente a ciascun Dirigente non possono essere attribuiti più di 4 obiettivi, di particolare rilevanza e significato. In via eccezionale e limitatamente a singoli esercizi non consecutivi, il numero degli obiettivi assegnati individualmente al personale dirigenziale può derogare al suddetto limite (in eccesso o in difetto), anche in relazione alle strategie formulate dall'Amministrazione per lo specifico servizio di appartenenza. In caso di affidamento di incarichi aggiunti (*ad interim*):

- qualora l'incarico sia in essere al momento della assegnazione degli obiettivi, il numero degli obiettivi attribuiti al Dirigente interessato può essere aumentato di almeno una unità correlata all'incarico aggiuntivo,- qualora l'incarico non sia in essere al momento della prima assegnazione, l'assegnazione degli obiettivi verrà rimodulata in relazione al conferimento dell'incarico aggiuntivo.

La proposta degli obiettivi da attribuire ai Dirigenti è formulata dal Direttore Generale e concordata singolarmente con gli stessi; l'elenco definitivo degli obiettivi attribuiti ai singoli Dirigenti è poi comunicata al Sindaco e al Nucleo di Valutazione.

Il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo viene percentualmente espresso a consuntivo, sulla base dei relativi indicatori correlati già definiti in sede di programmazione, tenendo conto delle eventuali criticità, imprevisti o sopravvenute difficoltà operative oggettivamente accertate, sulla base della seguente metrica:

obiettivo raggiunto	certificato un sostanziale conseguimento del risultato in misura uguale o maggiore del 95%
obiettivo non raggiunto	certificato un sostanziale conseguimento del risultato in misura inferiore all'80%

obiettivo raggiunto parzialmente	certificato un sostanziale conseguimento del risultato in misura compresa nell'intervallo uguale maggiore dell'80% e inferiore al 95%

personale non dirigenziale

La misurazione e valutazione della *performance* individuale si collega agli obiettivi definiti annualmente dal Piano Esecutivo di Gestione/Piano degli Obiettivi. Gli obiettivi contenuti nel PEG/PDO vengono assegnati alle unità organizzative; complessivamente a ciascuna unità non possono essere attribuiti più di 2 obiettivi, di particolare rilevanza e significato. In via eccezionale e limitatamente a singoli esercizi non consecutivi, il numero degli obiettivi assegnati può derogare al suddetto limite (in eccesso o in difetto), anche in relazione alle strategie formulate dall'Amministrazione per lo specifico servizio di appartenenza.

La proposta degli obiettivi da assegnare è formulata dal Dirigente in accordo con i titolari di Posizione Organizzativa; l'elenco definitivo degli obiettivi attribuiti alle unità organizzative è poi comunicata al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione.

Il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo viene percentualmente espresso a consuntivo, sulla base dei relativi indicatori correlati già definiti in sede di programmazione e degli specifici criteri esplicitati in sede di valutazione, tenendo conto delle eventuali criticità, imprevisti o sopravvenute difficoltà operative oggettivamente accertate, sulla base della seguente metrica:

titolari di Posizione Organizzativa

obiettivo raggiunto	certificato un sostanziale conseguimento del risultato in misura pari ad almeno il 75%
obiettivo non raggiunto	certificato un sostanziale conseguimento del risultato in misura inferiore al 50%
obiettivo raggiunto parzialmente	certificato un sostanziale conseguimento del risultato in misura uguale o superiore al 50% e inferiore al 75%

personale

obiettivo raggiunto	certificato un sostanziale conseguimento del risultato in misura pari ad almeno il 70%

obiettivo non raggiunto	certificato un sostanziale conseguimento del risultato in misura inferiore al 50%
obiettivo raggiunto parzialmente	certificato un sostanziale conseguimento del risultato in misura uguale o superiore al 50% e inferiore al 70%

D) comportamento organizzativo

personale dirigenziale

Il comportamento organizzativo è riconducibile ai seguenti 6 fattori, declinati negli *item* sotto indicati, la cui valutazione viene effettuata da parte del Nucleo di Valutazione attraverso una considerazione sintetica e globale dell'attività e del comportamento dei Dirigenti, anche alla luce degli esiti dell'attività di *auditing interno*:

1) capacità di motivare, guidare e valutare i collaboratori	capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata anche attraverso una significativa, analitica e argomentata differenziazione dei giudizi; capacità di far rispettare i ruoli, le regole e i vincoli dell'organizzazione, controllo e contrasto dell'assenteismo; capacità di promuovere lo spirito di gruppo e un clima favorevole, sereno, stimolante; prevenzione e risoluzione di eventuali conflitti tra i collaboratori; grado di soddisfazione del personale del servizio delega e capacità di favorire l'autonomia e la responsabilizzazione dei collaboratori; attivazione di azioni formative e di crescita professionale per lo sviluppo del personale
2) correttezza amministrativa e contabile	competenza tecnica, capacità di applicare le conoscenze professionali; aggiornamento, capacità di mantenere aggiornate nel tempo l'insieme delle conoscenze specifiche richieste; capacità di rispettare le scadenze, capacità di rispettare i tempi dei procedimenti

3) capacità di iniziativa e contributo innovativo, autonomia	iniziativa e propositività, capacità di ridefinizione innovativa dei servizi diretti, elaborazione di "nuovi sentieri", capacità di definire regole e modalità operative nuove, capacità di agire per ottimizzare attività e risorse prima di essere spinto dagli altri o dagli avvenimenti, individuando in autonomia le soluzioni migliori, capacità di formulare proposte di obiettivi; contributo alla crescita dell'organizzazione, introduzione di strumenti gestionali innovativi; superamento degli schemi e delle prassi consolidate
4) capacità decisionale tempestiva	capacità di equilibrio tra efficacia, efficienza e legalità dell'azione amministrativa, capacità di equilibrio tra speditezza e garantismo
5) capacità di visione globale degli interessi e degli obiettivi dell'organizzazione, capacità di tradurre gli indirizzi politici in progetti e azioni	capacità progettuale; tensione al risultato, capacità di misurarsi sui risultati impegnativi e sfidanti e di portare a compimento quanto assegnato; flessibilità, capacità di adattarsi alle situazioni mutevoli dell'organizzazione e delle relazioni di lavoro allo scopo di rendere coerenti attività e servizi con gli obiettivi perseguiti

6) capacità di relazione e integrazione	comunicazione e capacità relazionale con i colleghi, partecipazione alla vita organizzativa, uso efficace delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; empatia, accessibilità, capacità comunicativa, cortesia; integrazione con gli amministratori su obiettivi assegnati; capacità di lavorare in gruppo; capacità negoziale; capacità di rapportarsi con le disposizioni organizzative generali e le linee strategiche dell'Ente, nonché di operare in sinergia con la Direzione Operativa, con il Segretario Generale, con il Direttore Generale e con l'insieme della dirigenza; partecipazione attiva agli incontri con la Direzione Operativa e alle riunioni di coordinamento; comunicazione, relazione e orientamento all'utenza

Per ciascuno dei fattori considerati, la scala di valutazione del comportamento organizzativo è la seguente:

punteggio assegnabile	**valutazione del comportamento**
da punti 1 a punti 3	adeguato
punti 0	inadeguato

comportamento organizzativo adeguato	certificato dal conseguimento di un punteggio compreso nell'intervallo tra 12 e 18 punti su un totale di 18 punti

comportamento organizzativo inadeguato	certificato dal conseguimento di un punteggio inferiore a 12 punti su un totale di 18

personale non dirigenziale

Il comportamento organizzativo è riconducibile ai seguenti 6 fattori, declinati negli item sotto indicati, la cui valutazione viene effettuata da parte del Nucleo di Valutazione attraverso una considerazione sintetica e globale dell'attività e del comportamento dei Dirigenti, anche alla luce degli esiti dell'attività di *auditing interno*:

1) capacità di agire il proprio ruolo professionale	rispetto dei ruoli, delle regole e dei vincoli dell'organizzazione; capacità di lavorare favorendo lo spirito di gruppo e un clima favorevole, sereno, stimolante, grado di soddisfazione del personale del servizio; capacità di agire il proprio ruolo professionale con autonomia e responsabilità attuando gli indirizzi operativi forniti dai superiori; partecipazione attiva alle azioni formative e di crescita professionale per lo sviluppo del personale messe in atto
2) correttezza operativa	competenza tecnica, capacità di applicare le conoscenze professionali possedute e acquisite durante la propria attività lavorativa; aggiornamento, capacità di mantenere aggiornate nel tempo l'insieme delle conoscenze specifiche richieste; capacità di rispettare le scadenze, capacità di rispettare i tempi dei

	procedimenti
3) capacità di iniziativa e contributo innovativo, autonomia	partecipazione attiva alle iniziative innovative proposte dai propri superiori sia per quanto attiene la crescita della organizzazione sia per l'introduzione di metodologie gestionali innovative; essere propositivi verso il cambiamento; superare schemi e prassi consolidate
4) capacità di adattarsi alle situazioni mutevoli dell'organizzazione e delle relazioni di lavoro	capacità di agire con flessibilità operativa allo scopo di rendere coerenti attività e servizi con gli obiettivi perseguiti; capacità di adattamento a nuove procedure, a nuovi metodi di lavoro, all'utilizzo di nuovi strumenti operativi
5) capacità di relazione e integrazione	Comunicazione e capacità relazionale con i colleghi, partecipazione alla vita organizzativa, uso efficace delle tecnologie dell''informazione e della comunicazione; empatia, accessibilità, capacità comunicativa, cortesia; capacità di lavorare in gruppo, capacità di rapportarsi con le disposizioni organizzative generali e le linee strategiche dell'Ente, nonché di operare in sinergia

6) orientamento all'utenza	capacità di comunicazione, relazione e orientamento all'utenza

Per ciascuno dei fattori considerati, la scala di valutazione del comportamento organizzativo è la seguente:

punteggio assegnabile	**valutazione del comportamento**
3-2	adeguato

1	da migliorare
0	inadeguato

comportamento organizzativo adeguato	certificato dal conseguimento di un punteggio di almeno 14 punti su un totale di 18
comportamento organizzativo inadeguato	certificato dal conseguimento di un punteggio inferiore o uguale a 8 punti su un totale di 18
comportamento organizzativo da migliorare	certificato dal conseguimento di un punteggio compreso tra 9 e 13 punti su un totale di 18

E) attribuzione della retribuzione di risultato

per personale dirigenziale

L'attribuzione della retribuzione di risultato del personale dirigenziale avviene sulla base della combinazione dei seguenti elementi e nelle proporzioni di seguito indicate:

1. per il 50% del totale in ragione del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali propri di ciascun Dirigente (*performance* individuale),
2. per il 40% del totale in ragione del comportamento organizzativo di ciascun Dirigente,
3. per il 10% del totale in ragione del grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Ente nel suo complesso, anche eventualmente in relazione ad alcuni *standard* di altri enti con caratteristiche analoghe (*benchmarking*).

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 11 e successivi della legge n. 135 del 7/8/2012, ai tre Dirigenti, tra quelli valutati, che hanno riportato la migliore valutazione annuale viene erogato un trattamento accessorio maggiorato, definito in sede di contrattazione anno per anno fino ad arrivare alla quota del 30% rispetto alla teorica media del risultato dell'anno di riferimento.

Quota relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi individuali (performance individuale): il valore monetario della quota di retribuzione di risultato legata agli obiettivi individuali di ciascun Dirigente viene definito in sede di programmazione attraverso la quantificazione di un *budget* potenziale derivante dalla pesatura di tutti i diversi obiettivi valutati e dalla suddivisione tra gli stessi dello stanziamento della parte del fondo per la retribuzione di risultato destinato al raggiungimento degli obiettivi individuali. In tal modo, ogni Dirigente risulta avere a disposizione un differente *budget* potenziale, diversificato in relazione al peso degli obiettivi assegnati individualmente e non collegato alla rispettiva retribuzione di posizione.

obiettivo raggiunto	certificato da un sostanziale conseguimento del risultato raggiunto in misura uguale o maggiore al 95%	il *budget* potenziale è corrisposto al 100%
obiettivo non raggiunto	certificato da un sostanziale conseguimento del risultato in misura inferiore all'80%	il *budget* potenziale non viene corrisposto
obiettivo raggiunto parzialmente	certificato da un sostanziale conseguimento del risultato in misura compresa nell'intervallo uguale maggiore dell'80% e inferiore al 95%	il *budget* potenziale è corrisposto proporzionalmente alla percentuale di raggiungimento

Quota relativa al comportamento organizzativo: il valore monetario della quota di retribuzione di risultato legata al comportamento organizzativo di ciascun Dirigente viene definito in sede di programmazione attraverso la quantificazione di un *budget* potenziale così collegato:

- per il 50% in egual misura per ciascun Dirigente; tale quota è ottenuta suddividendo l'importo totale per il numero dei Dirigenti sottoposti a valutazione;
- per il restante 50% in misura proporzionale alla retribuzione di posizione di ciascun Dirigente

comportamento organizzativo adeguato	punteggio conseguito compreso nell'intervallo tra 12 e 18 punti	il *budget* potenziale è corrisposto proporzionalmente al punteggio conseguito
comportamento organizzativo non adeguato	punteggio conseguito inferiore a 12 punti	il *budget* potenziale non viene conseguito

Quota relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Ente: il budget potenziale di ciascun Dirigente è determinato in misura proporzionale alla rispettiva retribuzione di posizione

obiettivi dell'Ente raggiunti	risultati raggiunti in misura pari ad almeno l'80%	il *budget* potenziale è corrisposto al 100%
obiettivi dell'Ente parzialmente raggiunti	risultati raggiunti in misura compresa uguale maggiore al 60% e inferiore all'80%	il *budget* potenziale è corrisposto in misura proporzionale
obiettivi dell'Ente non raggiunti	risultati raggiunti in misura inferiore al 60%	il *budget* potenziale non viene corrisposto

Poiché, al fine di apprezzare la capacità di coordinamento del Dirigente, viene attribuita una rilevanza prioritaria al grado di raggiungimento degli obiettivi della struttura sotto ordinata alla singola posizione dirigenziale, tale componente della retribuzione di risultato, entro il limite massimo del 10%, viene effettivamente attribuita in misura proporzionale secondo le seguenti modalità:

uguale o maggiore dell'80%	quota interamente assegnata
uguale o maggiore del 60% e inferiore all'80%	quota ridotta del 50%
inferiore al 60%	quota non assegnata

<u>per personale non dirigenziale</u>

L'attribuzione della produttività del personale dipendente avviene sulla base della combinazione dei seguenti elementi e nelle proporzioni di seguito indicate:

1. per il 50% del totale in ragione del grado di raggiungimento degli obiettivi della singola unità organizzativa,
2. per il 45% del totale in ragione del comportamento organizzativo di ciascun dipendente,

3. per il 5% del totale in ragione del grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Ente nel suo complesso, anche eventualmente in relazione ad alcuni standard di altri enti con caratteristiche analoghe (*benchmarking*).

Quota relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi della singola unità organizzativa: l'ammontare della quota di produttività relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi è così determinato:

obiettivo raggiunto	risultati raggiunti in misura pari ad almeno il 70%	il *budget* potenziale è corrisposto al 100%
obiettivo non raggiunto	risultati raggiunti in misura inferiore al 50%	il *budget* potenziale non viene corrisposto
obiettivo raggiunto parzialmente	risultati raggiunti in misura uguale o superiore al 50% e inferiore al 70%	il *budget* potenziale è corrisposto in misura proporzionale

Quota relativa al comportamento organizzativo: l'ammontare della quota di retribuzione di risultato da erogare effettivamente è così determinato:

comportamento organizzativo adeguato	punteggio conseguito superiore a 13	il *budget* potenziale è corrisposto al 100%
comportamento organizzativo da migliorare	punteggio conseguito compreso tra 9 e 13 punti	Il *budget* potenziale è corrisposto in maniera proporzionale
comportamento organizzativo non adeguato	punteggio conseguito inferiore a 9 punti	il budget potenziale non viene corrisposto

Il *budget* non corrisposto individualmente viene ripartito, in aumento a tutti i dipendenti dell'unità organizzativa o del centro di costo che hanno riportato una valutazione di comportamento organizzativo adeguato.

Quota relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Ente: l'ammontare della quota di produttività da erogare effettivamente è così determinato:

obiettivi dell'Ente raggiunti	risultati raggiunti in misura pari ad almeno il 70%	il *budget* potenziale è corrisposto al 100%
obiettivi dell'Ente parzialmente raggiunti	risultati raggiunti in misura uguale o superiore al 50% e inferiore al 70%	il *budget* potenziale è corrisposto al 50%
obiettivi dell'Ente non raggiunti	risultati raggiunti in misura inferiore al 50%	il *budget* potenziale non viene corrisposto

2.3.4 Controllo sulle società partecipate

Il controllo sulle società partecipate trova cardine, oltre alla specifica normativa prevista in materia di sistema dei controlli interni - di cui agli articoli 147 e seguenti del Dlgs 267/2000, anche nella disciplina in materia di società a partecipazione pubblica e in particolare di razionalizzazione degli organismi partecipati, di cui al Dlgs 175/2016 e smi.

Annualmente il Comune provvede all'approvazione del "Piano ordinario di revisione" delle partecipate.

Da questa analisi è scaturita la necessità di procedere all'alienazione/cessione delle partecipazioni che non presentavano i necessari requisiti per continuarne la detenzione. In particolare sono state individuate le seguenti partecipazioni da dismettere:

Pharma Novara Spa - gestione delle Farmacie comunali

Enne3 - Incubatore di impresa

CIM Spa - Centro interportuale Merci

Intesa Sanpaolo - Istituto di credito (partecipazione marginale)

Banco Popolare BPM - Istituto di credito (partecipazione marginale)

Le suddette partecipazioni sono state cedute come indicato in dettaglio nel punto 6.5), cui si rimanda. Le altre partecipazioni, invece, sono state ritenute necessarie al fine di assolvere i fini istituzionali del Comune e pertanto mantenute nel portafoglio.

Allo scopo di controllare l'azione degli organismi partecipati il Comune annualmente, in sede di redazione del Documento Unico di Programmazione, analizza la situazione economico/patrimoniale delle società controllate, valuta la situazione gestionale delle stesse e, sulla base degli elementi rilevati, assegna a tali organismi gli obiettivi gestionali per l'anno successivo.

Gli obiettivi individuati sono volti, principalmente, a:

- consolidare la situazione economico/patrimoniale;
- mantenere il rispetto della normativa specifica riguardante, soprattutto, i temi della trasparenza e dell'anticorruzione.

A titolo di esempio, si riportano i seguenti obiettivi assegnati alle società controllate:

- progressivo incremento del margine operativo lordo (MOL)
- progressivo incremento/consolidamento dell'utile di esercizio
- consolidamento del trend positivo di riduzione della posizione finanziaria netta (PFN) negativa
- rispetto degli indirizzi dell'azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riferimento ai costi di personale
- rispetto obblighi trasparenza e anticorruzione (adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito Internet della Società)

Le società controllate devono relazionare in merito ai risultati ottenuti e, sulla scorta della situazione riscontrata, il Comune può intervenire al fine di correggere la situazione di eventuali scostamenti negativi.

I controlli sulle partecipate, inoltre, vertono sul riscontro puntuale della situazione creditoria/debitoria verso il Comune; a tal fine - in sede di rendiconto - l'Ente provvedere a verificare che le proprie scritture contabili coincidano con le registrazioni dei soggetti partecipati e, nel caso di discordanza, così come prevede la specifica normativa, entro l'esercizio successivo dovranno essere adottati gli opportuni provvedimenti per ripristinare la corrispondenza delle partite attive di un soggetto con le partite passive dell'altro soggetto.

Tale verifica, ancora più dettagliata, viene svolta anche per la redazione del bilancio consolidato; i soggetti che sono compresi nel perimetro di consolidamento sono sottoposti a verifiche al fine del riscontro anche dei costi e dei ricavi e, soprattutto, delle varie partite infragruppo (le quali dovranno essere eliminate per la redazione del bilancio consolidato).

Ulteriore controllo che il Comune svolge sulle partecipate riguarda la situazione economica. Come previsto dalla specifica normativa, nel caso di perdite d'esercizio registrate dalle società partecipate, il Comune provvede all'accantonamento delle risorse necessarie alla copertura proquota, in base alla percentuale di partecipazione.

PARTE III - Situazione economico-finanziaria dell'Ente

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Riepilogo generale delle Entrate

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale incremento rispetto al primo anno
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	74.733.494,17	74.312.140,76	73.213.366,79	74.157.461,76	69.487.494,51	-7,02

2 - Trasferimenti correnti	13.008.592,66	9.212.236,24	9.363.583,73	8.261.504,57	20.628.122,23	58,57
3 - Entrate extratributarie	16.968.290,46	15.237.106,73	17.103.544,66	16.162.166,93	11.721.269,28	-30,92
4 - Entrate in conto capitale	5.208.255,86	6.850.114,50	6.017.989,59	6.011.774,35	8.346.614,87	60,26
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.863.087,11	3.514.176,96	3.195.000,00	13.998.147,68	5.308.000,00	9,15
6 - Accensione prestiti	2.080.000,00	2.941.676,96	3.160.000,00	7.876.050,17	5.308.000,00	155,19
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	48.355.437,20	31.579.549,29	537.390,76	0,00	0,00	-100,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	40.894.055,28	79.944.181,15	63.237.503,69	55.488.441,25	14.830.864,88	-63,73
TOTALE GENERALE ENTRATE	**206.111.212,74**	**223.591.182,59**	**175.828.379,22**	**181.955.546,71**	**135.630.365,77**	-34,20

Riepilogo generale delle spese

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale incremento rispetto al primo anno
1 - Spese correnti	90.539.132,88	85.794.097,81	85.549.833,27	85.023.756,85	84.594.416,20	-6,57

2 - Spese in conto capitale	16.552.173,68	7.603.723,91	8.970.754,29	6.325.325,91	11.254.492,65	-32,01
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.080.000,00	2.941.676,96	3.160.000,00	7.891.027,51	5.308.000,00	155,19
4 - Rimborso di prestiti	11.157.977,37	8.632.134,12	7.771.827,39	12.529.654,04	1.182.270,30	-89,40
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	48.355.437,20	31.579.549,29	537.390,76	0,00	0,00	-100,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	40.894.055,28	79.944.181,15	63.237.503,69	55.488.441,25	14.830.864,88	-63,73
TOTALE GENERALE SPESE	**209.578.776,41**	**216.495.363,24**	**169.227.309,40**	**167.258.205,56**	**117.170.044,03**	**-44,09**

Riepilogo generale delle spese per missione

MISSIONE	DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01	Servizi istituzionali e generali, di gestione	23.114.830,48	22.837.530,88	24.783.621,84	29.658.759,20	25.778.964,38
MISSIONE 02	Giustizia	258.126,05	152.678,08	64.132,61	37.679,72	29.882,70
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	4.585.597,49	4.744.484,75	4.869.404,54	4.162.430,63	3.806.145,42
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	6.677.520,02	6.808.904,33	7.384.528,70	7.026.751,29	8.001.735,30
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.637.616,44	2.438.017,67	3.116.123,99	2.909.853,77	3.427.557,76
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.503.844,80	3.152.512,67	3.729.361,09	2.681.786,43	2.428.860,02
MISSIONE 07	Turismo	102.839,14	118.320,06	67.805,68	62.378,16	56.706,80
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.224.948,04	5.494.158,08	4.145.041,51	4.661.448,16	3.826.094,30
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17.707.110,17	18.309.807,67	18.964.703,51	18.267.476,82	18.166.109,32
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	12.549.809,13	11.109.806,60	8.076.893,27	7.445.242,76	11.819.598,75
MISSIONE 11	Soccorso civile	58.704,25	16.823,12	59.306,94	192.454,77	486.475,16
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.829.881,17	20.172.793,00	21.376.846,24	21.138.344,90	21.884.909,92
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	836.955,74	777.252,42	854.101,96	790.413,91	1.256.724,37

MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	83.523,64	206.409,35	188.715,68	205.089,75	187.144,65
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	11.157.977,37	8.632.134,12	7.771.827,39	12.529.654,04	1.182.270,30
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	48.355.437,20	31.579.549,29	537.390,76	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	40.894.055,28	79.944.181,15	63.237.503,69	55.488.441,25	14.830.864,88
	TOTALE GENERALE SPESE	**209.578.776,41**	**216.495.363,24**	**169.227.309,40**	**167.258.205,56**	**117.170.044,03**

Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019	2020
Totali titoli (I+II+III) Entrate	104.710.377,29	98.761.483,73	99.680.495,18	98.581.133,26	101.836.886,02
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	3.087.551,55	2.241.908,93	2.333.789,20	2.356.089,27	2.151.319,17
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	415.574,26	796.142,95	561.567,12	326.470,53	791.618,63
Entrate iscritte nella parte capitale destinate all'equilibrio corrente	2.297.000,00	1606.000,00	653.844,10	7.240.000,00	500.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	29.890,89	0,00	0,00	0,00
Totale entrate di parte corrente	**110.510.503,10**	**103.375.644,72**	**103.229.695,60**	**108.503.6936,06**	**105.279.823,82**
Spese correnti (titolo I)	90.539.132,88	85.794.097,81	85.549.833,27	85.023.756,85	84.594.416,20
Rimborso prestiti parte del titolo IV	11.157.977,37	8.632.134,12	7.771.827,39	12.529.654,04	1.182.270,30
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	451.510,00	451.510,00	451.510,00

Spese iscritte al titolo 2 da finanziare in parte corrente	150.000,00	0,00	7.400,00	29.600,00	29.600,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	2.241.908,93	2.333.789,20	2.356.089,27	2.151.319,17	3.079.773,39
Totale spese di parte corrente	**104.089.019,18**	**96.760.021,13**	**96.136.659,93**	**100.185.840,06**	**89.337.569,89**
SALDO DI PARTE CORRENTE	**6.421.483,92**	**6.615.623,59**	**7.093.035,67**	**8.317.853,00**	**15.942.253,93**

Equilibri di parte capitale

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	19.844.351,84	8.229.046,08	10.248.438,70	9.463.829,22	15.670.775,68
Entrate titolo IV	5.208.255,86	6.850.114,50	6.017.989,59	6.011.774,35	8.346.614,87
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	2.297.000,00	1.606.000,00	653.844,10	7.240.000,00	500.000,00
Entrate titolo V destinate a investimenti	3.801.000,00	0,00	35.000,00	6.122.097,51	
Entrate titolo VI	2.080.000,00	2.941.676,96	3.160.000,00	7.876.050,17	5.308.0000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate di parte capitale	**28.636.607,70**	**16.414.837,54**	**18.807.584,19**	**22.233.751,25**	**28.825.390,55**
Spese titolo II	16.552.173,68	7.603.723,91	8.970.754,29	6.325.325,91	11.254.492,65
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti (di spesa)	8.229.046,08	10.248.438,70	9.463.829,22	15.670.775,68	13.207.330,49
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	14.977,34	0,00
Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di attività finanziarie (di spesa)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese iscritte al titolo 2 da finanziare in parte corrente	150.000,00	0,00	7.400,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale	**24.631.219,76**	**17.852.162,61**	**18.427.183,51**	**22.011.078,93**	**24.461.823,14**
Differenza di parte capitale	**4.005.387,94**	**-1.437.325,07**	**380.400,68**	**222.672,32**	**4.363.567,41**
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	29.890,89	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	979.197,67	2.463.284,58	191.866,35	750.200,00	1.572.569,99
Fondo pluriennale di spesa - titolo 2.04 altri trasferimenti in conto capitale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**29.600,00**	**29.600,00**
SALDO DI PARTE CAPITALE	**4.984.585,61**	**1.055.850,40**	**572.267,03**	**1.002.472,32**	**5.965.737,40**

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Risultato della gestione

DESCRIZIONE		2016	2017	2018	2019	2020
Riscossioni	(+)	177.481.625,78	194.917.450,63	144.281.006,16	150.952.818,06	107.951.284,07
Pagamenti	(-)	184.051.416,74	193.429.055,20	145.095.534,15	152.639.905,05	99.153.520,69
Differenza		**-6.569.790,96**	**1.488.395,43**	**-814.527,99**	**-1.687.086,99**	**8.797.763,38**
Fondo Pluriennale Vincolato entrata	(+)	22.931.903,39	10.470.955,01	12.582.227,90	11.819.918,49	17.822.094,85
Fondo Pluriennale Vincolato spesa	(-)	10.470.955,01	12.582.227,90	11.819.918,49	17.822.094,85	16.287.103,88
Differenza		**12.460.948,38**	**-2.111.272,89**	**762.309,41**	**-6.002.176,36**	**1.534.990,97**
Residui Attivi	(+)	28.629.586,96	28.673.731,96	31.547.373,06	31.002.728,65	27.679.081,70
Residui Passivi	(-)	25.527.359,67	23.066.308,04	24.131.775,25	14.618.300,51	18.016.523,34
Differenza		**3.102.227,29**	**5.607.423,92**	**7.415.597,81**	**16.384.428,14**	**9.662.558,36**
Avanzo/disavanzo di competenza		**8.993.384,71**	**4.984.546,46**	**7.363.379,23**	**8.695.164,79**	**19.995.312,71**
Esercizi precedenti Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	1.394.771,93	3.259.427,53	753.433,47	1.076.670,53	2.364.188,62

Disavanzo tecnico	(-)	0,00	0,00	451.510,00	451.510,00	451.510,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE		**10.388.156,64**	**8.243.973,99**	**7.665.302,70**	**9.320.325,32**	**21.907.991,33**

3.4 Risultati della gestione: Fondo di cassa e Risultato di amministrazione

Saldo di cassa

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo di cassa al 1 gennaio	5.283.507,76	7.339.128,74	9.510.694,49	9.229.491,97	11.696.822,99
Riscossioni	208.909.263,07	221.512.080,68	168.446.356,92	175.917.142,82	132.448.298,62
Pagamenti	206.853.642,09	219.340.514,93	168.727.559,44	173.449.811,80	112.974.455,43
FONDO DI CASSA al 31/12	**7.339.128,74**	**9.510.694,49**	**9.229.491,97**	**11.696.822,99**	**31.170.666,18**

Risultato di amministrazione

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo di cassa al 31/12	7.339.128,74	9.510.694,49	9.229.491,97	11.696.822,99	31.170.666,18
Residui attivi	55.462.942,48	57.856.166,90	63.856.775,52	66.962.628,43	64.873.789,35

Residui passivi	32.796.848,67	29.227.690,41	28.399.986,11	19.960.895,38	22.670.566,20
Fondo pluriennale vincolato	10.470.955,01	12.582.227,90	11.819.918,49	17.822.094,85	16.287.103,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	**19.534.267,54**	**25.556.943,08**	**32.866.362,89**	**40.876.461,19**	**57.086.785,45**
Utilizzo anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Composizione del Risultato di amministrazione

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019	2020
Parte accantonata	24.420.300,00	28.576.300,00	38.338.386,06	45.527.374,90	39.122.800,00
Parte vincolata	5.060.178,71	2.968.584,87	3.157.116,24	3.093.162,85	11.611.226,19
Parte destinata agli investimenti	3.098.835,56	2.898.058,95	3.110.059,42	3.543.614,62	3.847.972,05
Parte disponibile	-13.045.046,73	-8.886.000,74	-11.739.198,83	-11.287.691,18	2.504.787,21
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	**19.534.267,54**	**25.557.943,08**	**32.866.362,89**	**40.876.461,19**	**57.086.785,45**

3.5 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi primo anno del mandato

TITOLO	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.359.958,29	11.822.582,76	506.201,80	0,00	23.866.160,09	12.043.577,33	14.355.384,78	26.398.962,11
2 - Trasferimenti correnti	4.624.962,93	3.706.412,71	0,00	14.602,10	4.610.360,83	903.948,12	4.758.006,52	5.661.954,64
3 - Entrate extratributarie	14.546.726,46	6.596.269,03	104.763,14	0,00	14.651.489,60	8.055.220,57	6.040.208,50	14.095.429,07
4 - Entrate in conto capitale	2.876.512,80	240.881,96	0,00	12.355,63	2.864.157,17	2.623.275,21	1.317.993,63	3.941.268,84
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.075.101,69	8.804.541,51	0,00	216.531,26	11.858.570,43	3.054.028,92	2.080.000,00	5.134.028,92
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	410.254,69	256.949,32	0,00	0,00	410.254,69	153.305,37	77.993,53	231.298,90
TOTALE ENTRATA	**57.893.516,86**	**31.427.637,29**	**610.964,94**	**243.488,99**	**58.260.992,81**	**26.833.355,52**	**28.629.586,96**	**55.462.942,48**

Residui Attivi ultimo anno del mandato

TITOLO	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.065.480,94	12.537.231,85	0,00	807.595,51	29.257.885,43	16.720.653,58	12.945.148,27	29.665.801,85
2 - Trasferimenti correnti	1.765.722,46	2.284.516,30	652.833,94	0,00	2.418.556,40	134.040,10	850.844,11	984.884,21
3 - Entrate extratributarie	17.018.028,45	3.839.178,37	0,00	4.235.033,78	12.782.994,67	8.943.816,30	4.269.928,40	13.213.744,70
4 - Entrate in conto capitale	6.602.351,69	1.503.174,13	0,00	254.952,86	6.347.398,83	4.844.224,70	4.195.448,86	9.039.673,56
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.763.818,52	4.218.507,12	0,00	565.555,27	10.198.263,25	5.979.756,13	5.308.000,00	11.287.756,13
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	747.226,37	114.406,78	0,00	60.602,75	686.623,62	572.216,84	109.712,06	681.928,90
TOTALE ENTRATA	**66.962.628,43**	**24.497.014,55**	**652.833,94**	**5.923.740,17**	**61.691.722,20**	**37.194.707,65**	**27.679.081,70**	**64.873.789,35**

Residui Passivi primo anno del mandato

TITOLO	Iniziali a	Pagati b	Minori c	Riaccertati d=(a-c)	Da riportare e=(d-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
1 - Spese correnti	25.999.532,71	19.217.992,67	728.864,68	25.270.668,03	6.052.675,36	20.974.515,45	27.027.190,81
2 - Spese in conto capitale	2.855.845,57	2.227.926,59	11.048,80	2.844.796,77	616.870,18	1.616.046,19	2.232.916,37
3 - Spese incremento attività finanziarie	20.228,81	20.228,81	0,00	20.228,81	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.315.903,66	1.315.903,66
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.936.020,74	1.336.077,28	0,00	1.936.020,74	599.943,46	1.620.894,37	2.220.837,83
TOTALE USCITA	**30.811.627,83**	**22.802.225,35**	**739.913,48**	**30.071.714,35**	**7.269.489,00**	**25.527.359,67**	**32.796.848,67**

Residui Passivi ultimo anno del mandato

TITOLO	Iniziali a	Pagati b	Minori c	Riaccertati d=(a-c)	Da riportare e=(d-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
1 - Spese correnti	15.515.884,05	11.610.221,71	1.248.021,07	14.267.862,98	2.657.641,27	11.643.041,54	14.300.682,81
2 - Spese in conto capitale	1.205.978,69	872.723,67	177.593,96	1.028.384,73	155.661,06	5.057.951,47	5.213.612,53
3 - Spese incremento attività finanziarie	14.977,34	14.977,34	0,00	14.977,34	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.224.055,30	1.323.012,02	60.302,75	3.163.752,55	1.840.740,53	1.315.530,33	3.156.270,86
TOTALE USCITA	**19.960.895,38**	**13.820.934,74**	**1.485.917,78**	**18.474.977,60**	**4.654.042,86**	**18.016.523,34**	**22.670.566,20**

3.6 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno.

	2016	2017	2018	2019	2020
Posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno*	S	S	S	NS	NS

*Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

Il Patto di Stabilità Interno, che era stato introdotto dall'articolo 28 della Legge 448/1998 (finanziaria per il 1999) a partire dall'esercizio 1999, nel 2016 è stato sostituito dal vincolo di finanza pubblica del "Pareggio di Bilancio", disciplinato dalla Legge 208/2015, articolo 1, commi 707, da 709 a 713, 716 e da 719 a 734).
Il sistema del "Pareggio di bilancio" è stato in vigore per gli esercizi 2016, 2017 e 2018.
Successivamente la Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019), articolo 1, commi da 819 a 826, ha definito anche il superamento del "Pareggio di bilancio".
Pertanto a partire dal 2019 non esistono regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio ordinario (di cui al Dlgs 118/2011).

Vincoli di finanza pubblica ultimo anno del mandato

DESCRIZIONE	2020
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	**21.907.991,33**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	1.432.000,00
Risorse vincolate nel bilancio	9.275.985,06

W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	**11.200.006,27**

- Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

  L'Ente ha sempre rispettato il Patto di Stabilità e il Pareggio di bilancio

- Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

  ==========

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	48.166.336,35	42.371.462,37	37.587.222,50	31.983.871,90	35.902.222,42
Popolazione residente	104.590	104.461	104.408	104.228	102.777
RAPPORTO TRA RESIDUO DEBITO E POPOLAZIONE RESIDENTE	**460,53**	**405,62**	**360,00**	**306.88**	**349,32**

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento.

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 TUEL)	1,36	1,04	0,88	0,78	0,77

Il limite dell'incidenza della spesa per interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo esercizio precedente è del 10%.

3.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.
Il Comune nel periodo 2016 - 2020 non ha avuto in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.7.4 Rilevazione flussi

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato).

Tipo di operazione……. Data di stipulazione……..	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non ricorre la fattispecie

3.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

3.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

ATTIVO	2016	PASSIVO	2016
A) Crediti verso lo Stato ed altri Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	306.718.896,77
BI) Immobilizzazioni immateriali	24.000,00	B) Fondi per rischi e oneri	4.600.000,00
BII-III) Immobilizzazioni materiali	297.745.624,24	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	48.762.001,68	D) Debiti	84.892.444,62
CI) Rimanenze	171.348,12	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	0,00
CII) Crediti	37.220.136,50		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	304.660,30		
CIV) Disponibilità liquide	11.983.570,55		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE ATTIVO	**396.211.341,39**	**TOTALE PASSIVO**	**396.211.341,39**

ATTIVO	2020	PASSIVO	2020
A) Crediti verso lo Stato ed altri Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	337.722.232,97
BI) Immobilizzazioni immateriali	0,00	B) Fondi per rischi e oneri	23.459.714,75
BII-III) Immobilizzazioni materiali	290.222.033,86	C)Trattamento di Fine Rapporto	28.000,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	56.917.606,09	D) Debiti	63.489.437,97
CI) Rimanenze	171.348,12	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	0,00
CII) Crediti	35.119.691,64		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	42.268.705,98		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE ATTIVO	**424.699.385,69**	**TOTALE PASSIVO**	**424.699.385,69**

3.8.1 Conto economico in sintesi

DENOMINAZIONE	2016
A) Componenti Positivi della gestione	105.364.668,59
B) Componenti Negativi della gestione	104.107.717,01
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**1.256.951,58**
C) Totale Proventi e Oneri Finanziari	-1.401.246,52
D) Rettifiche di valore Attività Finanziarie	0,00
E) Totale Proventi e Oneri Straordinari	1.691.221,53
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.546.926,59**
Imposte	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/-E)	**1.546.926,59**

DENOMINAZIONE	2020
A) Componenti Positivi della gestione	107.454.687,63
B) Componenti Negativi della gestione	96.787.954,65
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**10.666.732,98**

C) Totale Proventi e Oneri Finanziari	-736.948,99
D) Rettifiche di valore Attività Finanziarie	-240.018,60
E) Totale Proventi e Oneri Straordinari	180.652,72
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**9.870.418,11**
Imposte	1.409.075,27
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/-E)	**8.461.342,84**

3.8.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel periodo 2016-2020 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio, derivanti da sentenze esecutive:

- anno 2016: € 20.239,79
- anno 2017: € 30.352,77
- anno 2018: € 33.206,76
- anno 2019: € 23.121,11
- anno 2020: € 6.981,80

Alla data attuale, come da ricognizione effettuata in sede di verifica degli equilibri di bilancio (DCC n. 48 del 19.07.2021), non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere relativi al 2020 o esercizi precedenti.

3.9 Spesa per il personale

3.9.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2016	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. 1, c .557 e 562 della L. 296/2006)*	28.224.608,26	31.394.336,79	31.394.336,79	31.394.336,79	31.394.336,79
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, 557 e 562 della L. 296/2006	24.975.267,84	27.094.134,56	26.292.364,62	26.136.094,08	25.007.812,07
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	**27,59%**	**31,58%**	**30,73%**	**30,74%**	**29,56%**

Con deliberazione n. 21/SEZAUT/2017/FRG relativa all'analisi della consistenza numerica e funzionale del personale e della relativa spesa di regioni, province e comuni nel triennio 2013/2015, la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha individuato alcune criticità nei controlli delle Sezioni Regionali di Controllo, tra cui "l'illegittima esclusione dall'aggregato spesa personale degli oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi".
Conformemente a ciò e al fine di dare omogeneità di rappresentazione dei dati, a partire dall'anno 2017 si è provveduto a:
- rideterminare il limite di spesa dato dalla media del periodo 2011-2013, maggiorandolo degli importi originariamente esclusi relativi ai rinnovi contrattuali precedentemente intervenuti (utilizzando i tabellari del contratto biennio economico 2008-2009), con l'eliminazione dei relativi importi dalla somma delle "componenti escluse";
- computare nella spesa di personale dell'anno gli oneri derivanti da tali rinnovi contrattuali pregressi.

Per il calcolo dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti si è utilizzato il valore calcolato ai sensi della richiamata Legge n. 296/2006.

3.9.2 Spesa del personale pro-capite

	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa personale* abitanti	238,98	259,37	251,82	250,77	243,32

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2016	2017	2018	2019	2020
Abitanti al 31.12	104.509	104.461	104.408	104.223	102.777
Dipendenti al 31.12	740	730	693	670	624
Abitanti/ Dipendenti	141,23	143,10	150,66	155,56	164,71

3.9.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Sono stati rispettati i limiti.

3.9.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Limite spesa rapporti di lavoro flessibile: € 336.402,57

Spesa anno 2016	€ 220.371,75
Spesa anno 2017	€ 240.733,67
Spesa anno 2018	€ 240.246,79
Spesa anno 2019	€ 277.312,98
Spesa anno 2020	€ 323.563,50

3.9.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

Non ricorre la fattispecie in quanto non sono presenti aziende speciali e/o istituzioni.

3.9.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Fondo risorse decentrate	32.296,45	33.296,45	67.488,73	86.439,48	96.643,75

3.9.8 Indicare se l’ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell’art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell’art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non sono stati adottati provvedimenti di esternalizzazione.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

4.1 Rilievi della Corte dei conti

L'art. 1 comma 166 della Legge n. 266/2005 ha previsto che le Sezioni Regionali della Corte dei conti svolgano verifiche ed accertamenti sulla gestione finanziaria degli Enti locali, esaminando, per il tramite delle relazioni trasmesse dagli Organi di revisione economico-finanziaria dei medesimi, i bilanci di previsione e i rendiconti.
Conformemente a tale normativa, la Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte si è pronunciata con deliberazioni n. 45/2015 e n. 114/2015, a fronte delle quali veniva previsto che il Comune di Novara presentasse - con periodicità trimestrale - una relazione riguardante lo stato di attuazione dei provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità rilevate dalla Corte medesima e a ripristinare gli equilibri di bilancio, definiti con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2015.
La medesima Sezione Regionale ha monitorato la situazione economico-finanziaria dell'Ente con deliberazioni n. 246/2017, n. 253/2017, n. 142/2018, n. 143/2018, n. 177/2019, n. 178/2019, n. 25/2021 e n. 26/2021.
In particolare, con deliberazione n. 253/2017, la Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, "tenuta in considerazione la situazione complessiva caratterizzata da un tendenziale trend di miglioramento della situazione di cassa", ha disposto la nuova periodicità semestrale del monitoraggio.
In ultimo, con deliberazione n. 26/2021, la medesima Sezione Regionale ha espresso la considerazione in base alla quale "le attività poste in essere e le misure adottate abbiano inciso in maniera positiva sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente".

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

L'Organo di revisione economico-finanziaria non ha sollevato rilievi nel periodo 2016-2020.

Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel periodo 2016-2019, l'Ente ha sempre rispettato gli obblighi di contenimento delle spese - rimodulabili per voci garantendo il limite complessivo (come previsto dalla sentenza della Corte costituzionale n. 139/2012 e dalla deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei conti n. 26/2013) - disposti dall'art. 6 commi 7, 8, 9, 12 e 13 del DL n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e dall'art. 5 comma 2 del DL n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e smi.
Tali limiti di spesa non si applicano a decorrere dall'esercizio 2020, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 57 comma 2 del DL n. 124/2019 convertito in Legge n. 157/2019.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva:

Tipologia spesa	Riduzione disposta (rif. Rendiconto 2009 e Rendiconto 2011 per autovetture)	Limite	Impegni 2016	Impegni 2017	Impegni 2018	Impegni 2019
Studi e consulenze	80%	27.271,32	3.122,37	7.613,20	18.013,05	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	80%	10.360,67	22.225,06	12.931,32	42.188,99	21.636,17
Sponsorizzazioni	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	50%	19.563,20	19.751,80	19.574,91	21.659,83	22.033,82
Formazione	50%	73.942,37	21.773,27	57.095,64	15.760,00	24.434,60

Autovetture	70%	32.340,00	46.985,00	40.526,30	42.908,48	38.483,03
Totale		**163.477,56**	**113.857,50**	**137.741,37**	**140.530,35**	**106.587,62**

L'Ente nel periodo 2016-2020 ha inoltre intrapreso azioni diversificate volte al risparmio o contenimento della spesa. Di seguito si riportano alcuni significativi interventi:

- adesione a nuova convenzione SGR per l'utenza elettrica (illuminazione pubblica e uffici) che ha portato, a far tempo dal 2018, ad un risparmio di circa € 100.000,00 annui rispetto alla spesa di circa € 1.350.000,00 sostenuta nel 2017 per le medesime finalità;
- appalto "gestione calore" per il riscaldamento degli edifici che ha portato, a far tempo dal 2017, ad un risparmio di circa € 400.000,00 annui rispetto alle spesa di circa € 2.960.000,00 sostenuta nel 2015 per la medesima finalità;
- utilizzo licenze "Libre Office" per gli uffici comunali, che ha consentito di risparmiare circa € 80.000,00 rispetto a licenze per applicativi non freeware;
- dismissione linee telefoniche non più utilizzate e adesione a nuove convenzioni Consip per la telefonia. Tali interventi hanno consentito di riportare, nell'anno 2020, la spesa telefonica indicativamente sui valori dell'esercizio 2016 (circa € 190.000,00), contrastando così il trend di crescita registrato nel periodo 2017-2019;
- sostanziale contenimento delle spese gestionali (stampati, fotocopiatori, spese di funzionamento, noleggi…) nel periodo 2016-2020.

Parte VI – Organismi controllati

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", il Comune di Novara ha provveduto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 93/2017, alla revisione straordinaria delle proprie società partecipate.
Successivamente, con periodicità annuale come previsto dall'art. 20 del citato D.Lgs. n. 175/2016, il Comune ha approvato la revisione ordinaria delle proprie società (con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 78/2018, n. 70/2019 e n. 77/2020).
In attuazione dei suddetti piani operativi, il Comune ha adottato le previste misure di razionalizzazione delle proprie partecipazioni, con la cessione di alcune società non strettamente funzionali ai fini istituzionali dell'Ente (come meglio descritto nel punto 6.5) e con l'adozione di misure volte al contenimento della spesa (laddove previsto dalla normativa).
Gli esiti delle operazioni di razionalizzazione sono stati annualmente trasmessi alla competente Struttura ministeriale e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti, così come disposto dalla citata normativa.

6.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

L'art. 76 comma 7 del DL 112/2008 convertito in Legge 133/2008 è stato abrogato dall'art. 3 comma 5 del DL 90/2014 convertito in Legge 114/2014.
Conformemente alla nuova normativa, l'Amministrazione ha coordinato le politiche assunzionali delle società, nell'ottica di una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti.

6.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

Sì, come meglio specificato nel punto 2.3.4 (controllo sulle società partecipate).

6.3 Organismi controllati ai sensi dell’art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA’ CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2016							
Denominazione e forma giuridica tipologia società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale in dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SUN Spa	4			9.565.542,00	100%	1.618.214,00	9.373,00
ASSA Spa	5			13.237.173,00	100%	3.542.023,00	23.134,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

ELENCO ATTIVITA’ ESTERNALIZZATE ATTRAVERSO AZIENDE E SOCIETA’ (Campo di attività)

001 – Trasporto scolastico, refezione ed altre servizi scolastici

002 – Biblioteche, musei, pinacoteche, teatri ed altri servizi del settore culturale

003 – Gestione impianti sportivi

004 – Trasporti pubblici locali e servizi connessi

005 – Smaltimento rifiuti e tutela ambientale

006 – Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori

007 – Servizi di protezione sociale diversi da asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori

008 – Servizi produttivi ad eccezione farmacie

009 – Farmacie

010 – Servizi di promozione del turismo

011 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

012 – Servizi a domanda individuale diversi da attività già indicate

013 – Altro

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2020							
Denominazione e forma giuridica tipologia società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale in dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SUN Spa	4			10.525.084,00	100%	1.580.206,00	-224.302,00
ASSA Spa	5			14.000.700,00	100%	3.676.098,00	38.637,00

6.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' / ORGANISMI (1)							
BILANCIO ANNO 2016							
Denominazione e forma giuridica tipologia società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale in dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Acqua Novara VCO Spa	8			69.610.378,00	44,23%	75.850.068,00	7.266.047,00
Albezzano Srl	11			446.883,00	49%	329.966,00	63.072,00
Banca Popolare Etica Scpa	13			42.492.352,00	0,0088%	85.424.264,00	4.317.890,00
CIM Spa	13			6.304.083,00	16,88%	31.424.844,00	83.924,00
Enne3 Scarl	13			399.917,00	10,20%	351.836,00	12.848,00
Nord Ovest Parcheggi Srl (*)	4			3.908.923,00	49%	778.827,00	-78.205,00
Consorzio di Bacino Basso Novarese	5			29.918.428,00	47,01%	4.003.813,00	26.983,00
Fondazione Teatro Coccia	2			3.157.014,00	100%	11.282.634,00	-699.714,00
Fondazione Castello Visconteo Sforzesco	2			57.827,00	10%	302.848,00	8.806,00
ATL Provincia di Novara - Agenzia	10			730.502,00	7,07%	118.790,00	24.720,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre societa.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

(*) Partecipazione indiretta detenuta tramite la Società SUN Spa. La quota di partecipazione è quella detenuta dalla Società tramite.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' / ORGANISMI (1)

BILANCIO ANNO 2020

Denominazione e forma giuridica tipologia società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale in dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Acqua Novara VCO Spa (***)	8			69.899.713,00	44,23%	92.899.452,00	5.062.447,00
Albezzano Srl	11			387.891,00	49%	360.394,00	24.257,00
Banca Popolare Etica Scpa	13			58.892.471,00	0,0068%	120.565.302,00	6.403.378,00
ATL della Provincia di Novara Scarl	10			593.668,00	21,85%	249.327,00	30.399,00
Nord Ovest Parcheggi Srl (*)	4			2.215.507,00	49%	794.257,00	-8.226,00
Utility Alliance del Piemonte - Rete di imprese (**)	8			10.110,00	6,25%	78.632,00	6.519,00
Consorzio di Bacino Basso Novarese (***)	5			33.260.522,00	47,01%	3.963.782,00	22.599,00
Fondazione Teatro Coccia	2			2.537.087,00	100%	9.186.467,00	102.913,00
Fondazione Castello Visconteo Sforzesco	2			186.848,00	10%	60.919,00	-68.743,00

(*) Partecipazione indiretta detenuta tramite la Società SUN Spa. La quota di partecipazione è quella detenuta dalla Società tramite.
(**) Partecipazione indiretta detenuta tramite la Società Acqua Novara VCO Spa. La quota di partecipazione è quella detenuta dalla Società tramite.
(***) Dati di bilancio anno 2019 (ultimo esercizio disponibile alla data attuale).

6.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni non necessarie per finalità istituzionali

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Pharma Novara Spa	Gestione ex farmacia comunale	Atto rep. 606 del 13.12.2016 e Determinazione n. 165 in data 11.08.2016	Ceduta la quota residuale del 20% delle azioni - importo € 1.721.000,00
Enne3 Scarl	Incubatore di impresa	Atto rep. 20172 del 19.12.2018 e Determinazione n. 297 in data 14.12.2018	Ceduta intera quota di partecipazione pari al 10,20% - importo € 35.000,00
CIM Spa	Gestione centro interportuale	Atto rep. 18115 del 11.10.2019 Deliberazione di GC n. 424/2019 e Determinazione n. 212 in data 11.10.2019	Ceduta intera quota di partecipazione pari al 16,88% - importo € 6.121.703,59
Intesa Sanpaolo Spa	Istituto di credito	Deliberazione di CC n. 70/2019 e Determinazione n. 76 in data 19.04.2019	Cedute n. 18 azioni sul mercato regolamentato - importo € 41,79
Banco BPM Spa	Istituto di credito	Deliberazione di CC n. 70/2019 e Determinazione n. 76 in data 19.04.2019	Cedute n. 168 azioni sul mercato regolamentato - importo € 352,13

La relazione verrà trasmessa, entro tre giorni dalla Certificazione dell'Organo di revisione, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Novara, 30 luglio 2021

Il SINDACO
dott. Alessandro Canelli